IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 157. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì, 8 Giugno 1904

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-yang.

(S) **Liao-yang**, 7 — Sembra che i giapponesi vibiano abbandonato l'intenzione di attaccare Liao-yang. Del resto la stagione delle piogge che comincia tra 2 o 3 settimane, impedirebbe loro di avanzarsi.

I cosacchi conservano di contatto cogli avamposti giapponesi, mentre una colonna russa sorveglia l'alta valle del generale Kuroki si nord dello Ya-lu.

Le condizioni sanitarie delle truppe sono eccellenti.

Liao-Yang 7. — Vi è l'impressione che qui si stia preparando un formidabile combattimento. Nei dintorni regna grande attività.

La cinta rigurgita di ufficiali di tutte le armi.

Alla Stazione è installato il quartier generale.

Di là partono pure tutti i fili telegrafici coi quali si trasmettono gli ordini che regolano i movimenti delle truppe in Mancuria: a cento metri di distanza v'è un binario di smistamento ove si trova il treno militare in cui alloggia il generale Kuropatkine.

Pietroburgo, 7 — Lo Czar ha ricevuto ieri un dispaccio del gen. Kuropatkine, che segnala alcune scaramuccie avvenute nei pressi di Sin-yen e di Sa-madza.

Il dispaccio è datato da Liao-yang e conclude dicendo che il gen. Kuropatkine era di ritorno da una ispezione in direzione di Kaiping.

Pietroburgo, 7 — Il gen. Sacharow telegrafa in data di ieri che la situazione nei dintorni di Fengh-huang-cheng è immutata.

Il distaccamento giapponese che aveva occupato una posizione vicino al villaggio d'Is-dsia-tung al sud della stazione di Wa-fang-gu, abbandonò il 4 corr. quella posizione ritirandosi nella stazione di Wa-fan-gu e poi più lungi verso sud, inseguito dalla cavalleria russa.

Nei dintorni di Saimadsa la fanteria giapponese attaccò il 3 corr. una pattuglia russa. Due soldati russi sono morti e sei feriti.

Parigi, 7 — Il *Temps* ha da Pietroburgo: Il gener. Kuropatkine ha autorizzato i corrispondenti dei giornali esteri che si trovano a Mukden di recarsi più a sud.

Gli addetti militari esteri sono rimasti finora a Liao-yang. Nessuno ha assistito al recente scontro nel Liao-tung.

Nel Liao-tung

(S) **Liao-Yang**, 7 — Un altro esercito giapponese è sbarcato sulla costa orientale della penisola di Liao tung per opporsi al movimento verso sud della colonna russa che si avanza alle spalle delle truppe del generale Oku.

(Questa notizia è confermata in un telegramma da Yokohama al *D. Mail*).

Attorno a Port Arthur.

Londra, 7 — Altro rapporto dell'amm. Togo:

La distruzione delle mine nella baia di Ta-tien-van continua in modo soddisfacente, malgrado il mare cattivo. Furono scoperte 44 mine e vennero fatte saltare fra il 3 ed il 5 giugno.

Un cinese già impiegato come pilota dai russi ci rende utili servigi.

È stata scoperta una rotta sicuramente navigabile per i piccoli vapori.

(S) **Parigi**, 7. — Il *Temps* ha da Pietroburgo che corre colà la voce che il generale Stoessel avrebbe fatto una sortita da Port Arthur, respingendo i giapponesi.

(S) **Parigi**, 7. — I giornali pubblicano un dispaccio da Pietroburgo, il quale annuncia che il generale Gilinsky ha telegrafato ieri che il generale Stoessel ha informato che la squadra giapponese bombardò Port Arthur nella notte dal 5 al 6 corr.

I russi risposero ottenendo completo successo col loro tiro.

Parecchie granate colpirono due incrociatori giapponesi e costrinsero la squadra a ritirarsi con perdite notevoli. I danni cagionati dal fuoco nemico sono insignificanti.

(S) **Tokio**, 7. — L'ammiraglio Katsoka ha eseguito una ricognizione a San-chan-se e a Ta-chi-chao.

Dai rapporti supplementari inviati dal comandante la flotta che blocca Port Arthur risulta che la cannoniera russa affondata per lo scoppio di una torpedine era veramente del tipo « Gramischtchy. »

(S) **Parigi**, 7. — I giornali hanno da Pietroburgo: Un telegramma da Mukden smentisce formalmente la notizia che i giapponesi si siano impadroniti di 200 vagoni a Dalny. Questi vagoni e la locomotive del deposito di carbone sono stati ricondotti in tempo a Port Arthur.

Un battaglione del treno, di ritorno dall'aver eseguito una ricognizione, riferisce che il binario e i ponti ferroviari fino a Port Adams sono intatti.

Sortita della flotta russa da Port Arthur.

Pietroburgo, 7, ore 3 pom. — Si annunzia da varie fonti una battaglia navale nella notte scorsa nel golfo del Pe-ce-li.

Notizie giunte da Liao-tao confermano questo fatto.

I russi hanno lavorato gustro giorni per togliere la mina dalla rada di Port Arthur. Questo fatto sembra indicare che i russi si proponevano di fare una sortita colle loro navi.

Ce-fu. 7 — Una giunca riferisce che udì a 5 km. da Dalny un nutrito cannoneggiamento verso Port Arthur dalle 7 alle 2 pom.

I giapponesi volevano attaccare Port Arthur per terra e per mare, ma i russi per evitare questo attacco simularono avvelenare tutta la flotta, onde impedire la cooperazione della flotta giapponese colle forze di terra.

Ce-fu, 7 — Si seguita a parlare di un combattimento navale a Port Arthur.

Si smentisce la notizia che sarebbe affondata una nave giapponese.

Dalla Cina.

(S) **Londra**, 7 — I giornali hanno da Pechino: Le autorità militari cinesi dichiarano che non esiste alcuna ragione di dubitare che il generale Ma non sia in grado di farsi obbedire dalle truppe poste ai suoi ordini. Egli ha ricevuto severissime istruzioni per impedire qualunque sollevazione fra i soldati; è perciò probabile che siffatte sollevazioni non accadranno.

Nella Corea.

(S) **Seoul**, 7 — Il Console giapponese a Gan-san telegrafa che i russi lasciano Ham-heung, dirigendosi a sud-ovest verso Ping-yang.

Durante la ritirata i cosacchi avrebbero ucciso un magistrato di Ham-heung che si rifiutò di fornire loro vettovaglie.

Dal Giappone

(S) **Nagasaki**, 6 — I giapponesi hanno messo oggi sotto sequestro, senza addurne il motivo, un vapore carico di carbone, giunto da Cardiff sabato scorso.

Dalla Russia.

(S) **Pietroburgo**. 7 — Il Comitato per l'armamento della flotta, presieduto dal Granduca ereditario, su 8 milioni di offerte pervenutegli ne ha spesi 2 per rinforzare la flotta con navi esclusivamente da guerra.

Finora il denaro offerto non è stato speso per acquisto di vapori commerciali.

(S) **Londra**, 7 — Il *Mail* ha da Pietroburgo:

L'amm. Engalitt, governatore di Nicolajeff è stato nominato comandante della squadra del Baltico destinata a partire per l'E. Orciente.

(Finora si era parlato dell'amm. Rostujenawsky, percio la notizia è da accogliersi con riserva).

(S) **Parigi**, 7 — Il *P. Journal* conferma che il gen. Kuropatkine dirige importanti forze verso il sud

La seguito al suo rifiuto di soccorrere la guarnigione di Port Arthur, lo Czar gli avrebbe ordinato formalmente di distrarre dal suo esercito le forze necessarie per liberare la piazza. I rapporti fra il gen. Kuropatkine e il potere supremo sarebbero tesi.

L'amm. Alexejeff dirigerebbe ora le operazioni militari. L'opinione pubblica russa deplora le imprudenze del comandante delle truppe nell'E. Orientale e lamenta i dissensi sorti tra il gen. Kuropatkine e l'ammiraglio Alexieff.

Questi ultimi dissensi attriti ecc. vanno accolte colla massima riserva).

Notizie varie.

(S) **Bremen**, 7. — Il vapore *Hochheimer*, della Comp. di Brema, è stato venduto al Giappone.

New-Chang 7. — Alcuni soldati cinesi fecero fuoco contro Hetzel, corrisp. del *Telegraph* e Brenda, corrisp. del *Mail*, che in giunca si recavano a Santin-tse (sulla costa ovest del Golfo del Liao-tung) ed assumere informazioni sui Thungusi.

Hetzel rimase ucciso.

(S) **New-chuang**, 7 — Il console generale degli Stati Uniti è partito all'una pomeridiana di oggi, con treno speciale per la località dov'è avvenuta l'uccisione di Hetzel, corrispondente del *Daily Telegraph*.

Essendo l'Hetzel suddito americano, il console degli Stati Uniti farà personalmente un'inchiesta sul doloroso incidente.

Nei Musei

Multa renascentur quae iam cecidere, cadentque
Quae nunc sunt in honore vocabula...

Sono cose vecchie; ma è delle cose quello che il poeta disse delle parole.

Questo scriveva il nostro illustre prof. Ceci — *Popolo Romano* del 19 febbraio 1902 — ricordando come nel Museo di Napoli si ripetesse dal più al peggio che vuri anni prima era accaduto in un Museo di Roma.

E con quella forma vibrata che a taluni parve anche troppo vivace, il Ceci richiamava in cinque o tre colonne l'attenzione del Ministero della P. Istruzione sull'errato indirizzo scientifico e sull'irregolare metodo amministrativo adottati dal prof. Pais nel riordinamento del Museo di Napoli.

Ma, ci pare, nè il coraggio dello scrittore ebbero altra fortuna che di promuovere un'inchiesta, la quale non fu mai compiuta, perchè, stando a quanto afferma ora il prof. Pais, il Ministro del tempo gli aveva dato carta bianca per il passato e per l'avvenire.

E il povero prof. Ceci — diciamo povero, perchè da vari mesi egli è sofferente in salute — confortato alla cella dell'inchiesta, scriveva in queste colonne il 21 febbraio 1902:

« Il Museo di Napoli finalmente è sotto inchiesta. E l'inchiesta si fa proprio al Pais. La mia coscienza di scienziato incomincia ad acquietarsi. Il Ministero manda a Napoli un vecchio alunno della *Scuola archeologica italiana*. Non è molto, ma è pur qualche cosa. La mia missione di svegliarino è compiuta. E la penna io deponga qui con la medesima serenità, che iniziò l'attacco.

« La vivacità del mio linguaggio ha ferito orecchie delicate. Ma tutti codesti papaveri tengono ancor alta la testa, proprio per l'aquiescenza dei molti, proprio per l'amor del quieto vivere di tutti. Gratiate il petto dei puritani scandalizzati e le leggerezze subito una parola: pausa, quando non vi leggiate un'altra più tristo: *complicità*. »

Come sia finita l'inchiesta, nessuno mai seppe, se pur fu iniziata.

Intanto, durante questi due anni — a parte l'indirizzo scientifico — l'amministrazione del Museo continuò cogli stessi metodi, fino a che il ministro attuale, dovendo chiedere al Parlamento 30,000 lire per spese fatte e non autorizzate, sentì la necessità d'inviare un ispettore ed il prof. Sogliano ed uno del Genio Civile ond'essere informato in qual modo venivano spese quelle 300,000 lire nel lavori di riordinamento, in più di quelle assegnate al Museo coi bilanci.

Sono bastate le prime indagini per indurre l'on. Orlando ad esonerare il prof. Pais dalla direzione del Museo ed a trasferire un gruppo di impiegati e di nominati con forma dittatoria, in sostituzione di altri, che erano stati allontanati, forse perchè facevano il loro dovere.

Si è detto che il grave provvedimento del ministro fosse stato preceduto dai forzitori e appaltatori di lavori erano divenuti insistenti e volevano essere pagati.

Reca meraviglia come l'egregio ministro della P. Istruzione ignorasse questo stato di cose che si è prolungato anche troppo, imperocchè fino dal 1902, il Ceci scriveva in data 23 febbraio:

Il direttore del Museo sta prendendo gli accordi per esporsi al prossimo Congresso storico e intanto a Napoli se fanno delle carine.

L'elettricista visitare, almeno una volta l'anno, i Musei e le Gallerie, che raccolgono un patrimonio artistico, che pur rappresenta qualche miliardo.

Difatti non potendo disporre di un ispettore tecnico, il Ministero ha dovuto incaricare, sia pure temporaneamente, della direzione dell'importante Museo di Napoli, l'ispettore del Tesoro, invitato per esaminare la contabilità!

E così anche accade soltanto nel bel paese dove fiorisce l'arancio!

Politica e Diplomazia

Vienna, 7. Secondo la *N.F.Presse* la Corte ed il Ministero degli Esteri sono stati avvertiti del prossimo arrivo di una missione speciale turca che consegnerà all'Imperatore le insegne della più alta decorazione ottomana, conferitagli dal Sultano.

La decorazione è l'Ordine dello « Hanedani-Al-Osman » fondato alcuni anni or sono.

La Missione speciale partirà da Costantinopoli per Vienna alla metà del mese corrente.

(S) **Vienna**, 7. — L'Arcidoca Federico col seguito è partito per Londra, ove si reca, in nome dell'Imperatore, a restituire la visita fatta dal Re Edoardo, alla Corte di Vienna.

Gmunden, 7. — A mezzodì furono celebrate le nozze fra il Granduca di Meklenburgo e la Principessa Alessandra di Cumberland. Assistevano il Re di Danimarca, il Principe e la Principessa Cristiano di Danimarca ed i membri delle famiglie di Meklenburgo e di Cumberland.

(S) **Madrid**, 7. — Villanueva pronunziò iersera un discorso in cui protestò contro il fatto che la Francia e l'Inghilterra non hanno tenuto alcun conto della Spagna nei loro negoziati relativi al Marocco.

Il centenario di Cobden.

(S) **Londra**, 7. — In occasione del centenario di Cobden, il *Cobden Club* ricevette dalla lega anti-protezionista di Roma un telegramma firmato da Bonin, plaudente alla propaganda delle teorie di Cobden, che conservano attualmente le idee liberali e cementano la potenza politica del *Trades Union*.

Il segretario della Federazione delle *Trades Union* inglesi ricevette un telegramma transatlantico di Soldi, il quale dice che le leggi anti-protezionistiche, che comprende i liberali, i radicali ed i lavoratori, festeggiando il centenario di Cobden, applaude il partito inglese del lavoro, i cui alleati attuali fanno prevedere la comparsa del neo-protezionismo imperialista.

Incidente marocchino

Gibilterra, 7 — Il Sultano del Marocco è atteso a Tangeri.

La corazzata inglese *Prince of Wales* è partita per Tangeri. La corazzata americana *Illinois* è attesa pel 10 per aggiungere la squadra d'Europa.

Si assicura che la squadra francese del Mediterraneo è partita per Tangeri.

Gli inglesi nel Tibet

(S) **Simla**, 7 — I tibetani hanno attaccato il posto di Khamjan, situato sulla linea di comunicazione degli inglesi, hanno ucciso un uomo e ne hanno feriti cinque.

Essi hanno lasciato 164 cadaveri presso il posto, senza contare le altre perdite che hanno subito durante la ritirata.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

Londra. 6. —(*Camera Comuni*) (Continuazione). Il Sottosegr. degli esteri, Percy, dichiara che la Porta accettò la proposta dell'Ambasciatore inglese, secondo la quale Inghilterra, Francia e Russia potrebbero servire da intermediari fra la Turchia e gli insorti di Much.

I rappresentanti della Francia e dell'Inghilterra attendono a Much, dalla metà dello scorso mese, il Console russo che fu trattenuto a Tiflis. È difficile iniziare negoziati, perchè le bande sono disperse e disorganizzate, ma la presenza dei rappresentanti della Francia e dell'Inghilterra produce indiscutibilmente buoni effetti. Essi rimarranno colà finchè abbiano acquistato la certezza che ci ripeterà dell'insurrezione sia impossibile.

(*Vedi informazioni estere in 3.a pagina*).

(S) **Londra**, 7. — *Comuni*. — Il primo ministro Balfour rispondendo ad una interrogazione relativa alle speculazioni sui cotoni ed alle decisioni prese in proposito dal Congresso di Zurigo dichiara che se si richiederanno al Governo inglese di unirsi ad altri Governi per prendere misure contro la speculazione pura e semplice il Governo inglese studierebbe la questione quantunque per certi rispetti sarebbe vantaggioso di non mettere in giuoco l'azione dei Governi.

Il Sottosegretario per gli esteri, conte Percy, rispondendo ad un'altra interrogazione relativa all'applicazione delle riforme in Macedonia, dice che nè l'Austria-Ungheria nè la Germania hanno mai fatto sapere che il Governo turco abbia intralciato in nulla colle sue esigenze la libertà d'azione degli agenti civili russo ed austro-ungarico i quali d'altra parte non hanno ancora inviato alcun rapporto.

Ungheria.

Budapest, 7. — La Delegazione ungherese ha approvato i bilanci della Marina e della Bosnia ed Erzegovina. Le Delegazioni saranno chiuse domani.

Francia.

Parigi, 7. (*Camera*). — Nella seduta ant. fu approvato il primo articolo del progetto Mirman, che applica a tutti gli stabilimenti commerciali le disposizioni relative agli accidenti sul lavoro.

— Nella seduta pom. si discute il progetto per la riduzione della ferma militare a due anni.

Lasies chiede ai socialisti se in caso di guerra farebbero la rivoluzione dinanzi al nemico.

Semblat risponde che no, in seguito a manovre del Governo o della stampa scoppiasse una guerra a proposito del conflitto nell'Estremo Oriente, i socialisti farebbero appello al proletariato per impedirla con ogni mezzo. (Proteste a Destra ed al Centro).

Si respinge la proposta Conoo d'Ornano di ridurre il servizio ad un anno.

Si approva il 1. art. del disegno del Governo.

Le tasse sugli affari nel 1902-903.

Dalla elaborata relazione del comm. Solinas Cossu, direttore generale del Demanio, togliamo le seguenti notizie sull'andamento delle tasse sugli affari per l'ultimo esercizio 1902-903.

Anzitutto diamo dal confronto fra le previsioni e gli accertamenti:

Tasse	Somme previste	Somme accertate	differenza in più
di successione	34,500,000	36,872,437	2,372,437
di manomorta	5,500,000	5,549,247	49,247
di registro	58,500,000	58,801'217	301,216
di bollo	68,000,000	68,553,201	553,201
in surrogazione del registro e bollo	14,700,000	15,354,698	654,698
ipotecarie	7,200,000	7,867,148	667,143
concessioni governative	9,100,000	9,584,498	484,498
Totale	197,500,000	202,642,446	5,142,446

In confronto del precedente esercizio 1901-902 le tasse sugli affari fruttarono L. 2,447,301 di più, ad onta del minore provento di L. 1,582,809 nelle tasse di successione, di L. 904,200 nelle tasse di bollo e di Lire 167,356 nelle quelle di manomorta.

Queste diminuzioni non indicano un regresso vero e proprio in questi tre cespiti, dipendendo da cause eventuali e da disposizioni di privilegio di natura transitoria. Del resto queste diminuzioni furono sopraverate dal sensibile aumento delle entrate relative al registro, in surrogazione del bollo e registro, ipotecarie e sulle concessioni governative.

L'ammontare complessivo delle entrate per tasse sugli affari di L. 202,642,446 contro 198,193,600 nel precedente esercizio, corrisponde a L. 6.08 per abitante, mentre nel 1901-902 corrisponde a L. 6.01.

Pure questa proporzione fra la popolazione e le somme riscosse non è costante per tutte le singole provincie, subendo notevoli differenze determinate dalla maggiore o minore entità d'interessi che si svolgono in ciascuna di esse e specialmente nei centri più progrediti e più ricchi, o che, come Roma, si trovano in condizioni speciali, atte a determinare vistosi introiti.

Di tutte le 69 provincie hanno dato un incasso superiore a 10 milioni le seguenti:

Genova	L. 19,444,936
Milano	» 19,565,127
Napoli	» 11,809,993
Roma	» 18,848,428
Torino	» 12,347,328

Fra queste provincie quelle di Genova e Milano presentano un notevole aumento in confronto dei risultati 1901-1902: la prima di L. 550,000 e la seconda di poco meno di un milione.

Fra le provincie che maggiormente contribuirono ai cespiti speciali di cui trattasi, va pure annoverata Firenze che nel 1902-1903 diede L. 8,374,089.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

7 giugno - Pres. Saracco - Ore 15.30.

Presidente legge un telegramma di Alessandria quale si comunica la morte di quel senatore, **Di Cropello-Tarino conte Luigi**. Uniformandosi all'ultima volontà dell'estinto, si astiene di farne pubblica commemorazione.

Luzzatti a nome del Ministro della P. I. presenta il progetto di legge pei maestri elementari approvato dalla Camera e ne chiede l'urgenza.

È consentita.

Bilancio di assestamento.

Luzzatti rispondendo ad analoga domanda del presidente della Commissione permanente di finanza circa il cap. 12 (partecipazione dello Stato ai prodotti ferroviari) dice che nella stima dell'entrata ha già calcolato una perdita di 8 milioni forse meno, derivante dalla diminuzione di tariffe ferroviarie e l'iscriverà nel bilancio del Tesoro.

Pisa al capitolo *Consolidato 5 0/0*, domanda al Ministro del Tesoro che gli chiarisca un grave dubbio per l'avvenire della nostra finanza.

Della grande operazione della conversione della Rendita non è il momento ora di parlare e non lo sarà per lungo tempo, dovendosi, a guerra finita, pagarne le spese, ciò che rincarirà il denaro.

Vorrebbe sapere dal ministro come si possono conciliare contemporaneamente due fatti contraddittori, cioè la conversione del Consolidato e l'assetto ferroviario che richiederà capitali enormi.

Luzzatti non volle iari a bella posta rispondere alle domande.

Nelle presenti condizioni internazionali sarebbe dal lanco dei ministri una temerità parlare di conversione.

Aveva fondata speranza di risolvere ad un tempo i due problemi. Poi ha accennato il suo. Pisa: piacque ai fati disporre altrimenti.

Oggi bisogna occuparsi del problema ferroviario che non ammette dilazione, attendendo tempi propizi per fare ciò che oggi non si può fare.

Non ha altro a dire.

— Si approvano i successivi capitoli senza osservazioni.

Si apre la discussione sul progetto di legge: « Sistemazione del personale straordinario dipendente dal Ministero del Tesoro ».

Luzzatti accetta le modificazioni introdotte dall'Ufficio Centrale.

— Il disegno si approva, senza discussione, nel testo concordato. Dovrà quindi ritornare alla Camera.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge approvati per alzata e seduta.

Presidente proclama il risultato della votazione: Tre convenzioni firmate all'Aja:

Fav. 55 Cont. 6.

Bilancio di assestamento 1903-904:

Fav. 64 Cont. 8.

Pel personale straordinario del Tesoro:

Fav. 64 cont. 8.

Il Senato approva.

Camera dei Deputati.

Mattino 7 — Pres.: Biancheri — Ore 10.

I professori delle Università.

Mantica lamenta che il progetto torni dal Senato radicalmente mutato.

Specialmente con le disposizioni degli articoli 1 e 2, estese ai professori ordinari, si sono stabilite eccezioni che la Camera aveva voluto escludere.

Landucci. La legge segna sempre un notevole miglioramento della legislazione vigente, ma non approva la disposizione relativa alle promozioni degli straordinari e quelle relative alle scuole d'ingegneria, che vulnerano addirittura il principio del Concorso.

Nè a correggere la legge vale l'ordine del giorno proposto dalla Commissione, perchè non si può invitare il Governo a fare un regolamento contrario alla legge.

Celli approverà il disegno di legge perchè consacra il principio sano che di regola non si possano nominare professori straordinari che per concorso. Il Senato ha introdotto eccezioni a questa regola, ma esse confermano la regola, e quindi, anche se non esenti da censure, conviene accettarle.

Desidera per altro che il Governo dichiari che non si applicherà, nemmeno agli straordinari, l'art. 106 della legge Casati.

Lacchini Luigi non approverà il disegno di legge, che contiene vizi notevoli.

Tizzoni a nome anche dell'on. Garavetti svolge un ordine del giorno, onde col regolamento siano meglio disciplinati i traslochi dei professori da una ad altra Università e sia inteso che soltanto quando la scelta cada su professori ordinari saliti in meritata fama, si possa fare a meno del concorso.

Badaloni (Istruz.) conviene che il disegno di legge fu peggiorato dal Senato, ma non riconosce come stia rimasto integro il concetto informatore; apprezza e raccomanda all'approvazione della Camera.

La Commissione accetta l'ordine del giorno dell'on. Tizzoni.

Pinchia (I. P.) da questa discussione è risultata la difficoltà di legiferare nella materia, ed espone quindi l'importanza che ha il disegno di legge per i principii che stabilisce.

Al'on. Celli, che ha parlato dell'applicazione dell'art. 106 osserva che quelle disposizioni non hanno da gran tempo avuto applicazione.

Dichiara poi che il Governo accetta l'ordine del giorno della Commissione.

Approvansi l'ordine del giorno della Commissione, quello dell'on. Tizzoni e i primi cinque articoli del progetto.

Garavetti all'art. 6 chiama l'attenzione del ministro sulla condizione fatta a quei professori straordinari che provengono dai dottori aggregati, che hanno diritti acquisiti.

Pinchia (P. I.) La legge non ha effetto retroattivo, epperciò la condizione degli straordinari, di cui ha parlato l'on. Garavetti, non è pregiudicata.

Personale degli stabilimenti carcerari.

Colli deplora che non provvedasi alle condizioni del locali sparsissimi degli stabilimenti carcerari.

Capece-Minutolo raccomanda la costruzione di un nuovo edificio per le carceri in Napoli.

Giolitti (Pres. Cons.). Le ispezioni dei locali saranno affidate ai medici provinciali, il cui servizio è stato di recente organizzato.

Terrà conto delle raccomandazioni dell'on. Capece-Minutolo, ma che accorre un nuovo edificio per le carceri in Napoli.

Cao-Pinna (relatore) raccomanda la sorte degli agronomi, addetti alle colonie penali.

Giolitti (Pres. Cons.). Si potrà migliorare la condizione, quando si attuerà la nuova legge sul lavoro dei condannati.

A lettura approvansi due disegni di legge di eccedenze di impegni e la tumulazione nella cattedrale di Caltanissetta del vescovo Guttadauro.

Tumulazione di personaggi illustri

Bracci osserva non esser proprio il nome di Camposanto monumentale, invece quello eminentemente storico di Camposanto di Pisa.

Questa voce nacque appunto quando i pisani, tornando da Terra Santa, portarono appunto nelle loro galere la terra che vi fu sparsa e dalla quale il luogo prese nome di Camposanto.

Bettelli (relatore). In generale fuori di Pisa si suol chiamare Cimitero il luogo urbano di sepoltura. Consente ben volentieri a mutare e sostituire la parola Camposanto.

Da poi ragione di un ordine del giorno, che invita il Governo a presentare un disegno di legge per modificare l'art. 58 della legge della Sanità Pubblica.

Maurigi nota che la questione della tumulazione si collega con la conservazione delle chiese monumentali e richiama in ciò l'attenzione del Governo.

La seduta è tolta alle 12.10.

Pomeriggio — Pres. Biancheri — Ore 14.

Presidente comunica i ringraziamenti della famiglia dell'ex deputato Celotti per la commemorazione fattasene.

Comunica quindi una lettera dell'on. Pantaleoni, con la quale ringrazia la Camera del congedo accordatogli, ma insiste nelle date dimissioni.

Dichiara quindi vacante il Collegio di Macerata.

Comunica finalmente, una domanda di autorizzazione per la esecuzione di una sentenza contro l'on. Todeschini.

Il lavoro delle donne e dei fanciulli.

Del Balzo (agricoltura) agli on. Turati e Cabrini che sollecitano provvedimenti legislativi per integrare la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, risponde che i provvedimenti sono pronti, ma che difficilmente potranno essere discussi prima delle vacanze parlamentari.

Turati non è soddisfatto. Lamenta che la legislazione sociale sia solamente sulla carta e nelle buone intenzioni del Governo e dei deputati, ma non abbia finora avuto una pratica applicazione.

Del Balzo replica che la proposta del Consiglio superiori del lavoro perverrà soltanto il 24 maggio al Ministero, che ha il dovere di esaminarla.

L'acqua potabile nel Comune di Procene

Di San t'Onofrio (intorno) all'on. Leali, che domanda i motivi del ritardo dell'autorizzazione per i lavori della conduttura per l'acqua potabile nel Comune di Procono, risponde che gli atti relativi furono trasmessi per le definitive deliberazioni alla Cassa depositi e prestiti. Esperirà quanto prima la pratica non è completamente definita.

Leali confida nelle assicurazioni dell'on. Sottosegretario di Stato.

Bilancio della Guerra - esercizio 1903-1904

Pais presenta la relazione sul disegno di legge per approvazione di maggiori stanziamenti e corrispondenti diminuzioni su alcuni capitoli del Bilancio della Guerra.

Opere pubbliche nel quadriennio 1901-909

Licata, riconosciuta l'importanza del disegno di legge, dà ragione di un ordine del giorno, che invita il Governo a mantenere, nei bilanci del quadriennio, gli stabilimenti per le ferrovie complementari come furono disposti dalla legge del 1902 ed aumentare anche, occorrendo, il sussidio chilometrico fino al punto da renderne possibile la concessione prima della scadenza del biennio.

Non è giusto che linee, come la Castelvetrano-Porta Empedocle, da tanto tempo deliberate ed attese, siano poposte a nuove linee, in un momento specialmente in cui le condizioni del Bilancio non impongono pregiudizi e sacrifici.

Masciantonio approva il progetto che mira ad assicurare ed affrettare l'esecuzione di lavori necessari ed improrogabili, ma vorrebbe vesse più efficace e benefica la parte del disegno di legge che provvede alle difesa delle strade e degli abitati dalle frane. Vuole proporre che sia elevato il concorso dello Stato e che, siano fin d'ora fissati i criteri in base ai quali saranno consumati i contributi.

Domanda poi spiegazioni sulla erogazione degli assegni per le strade provinciali dipendenti dalla legge del 1881 e sollecita la surrogazione dello Stato alle Provincie, che non hanno ancora provveduto alla costruzione delle strade medesime.

Invita finalmente il Ministero a stanziare i fondi e a dare norme precise per la manutenzione della rete stradale a cui non provvedono, specialmente scarsamente, gli stremati bilanci degli enti locali. (Bene).

Cavagnari ricorda gli impegni dello Stato per le ferrovie complementari e raccomanda la costruzione e manutenzione delle strade provinciali. Accenna in particolar modo alla strada Genova-Piacenza, per la quale gli ingegneri del Genio civile hanno peggiorato i progetti dell'ufficio tecnico di Genova.

Crede giusto che la manutenzione delle strade provinciali debba essere a carico dello Stato, se non vogliosi, almeno, concedere alle provincie nuovi cespiti d'entrata, oltre quelli che la legge attuale prevede. Richiama anche l'attenzione del Ministro sulla questione delle strade comunali obbligatorie, che sono ormai quasi del tutto abbandonate. Deplora, infine, che per le opere edilizie delle capitale, Policlinico, Palazzo di Giustizia, monumento a Vittorio Emanuele, si domandino sempre nuovi denari senza progetti precisi, senza prevantivi di spesa, senza che si sappia nè quanto si dovrà spendere, nè quando quelle opere saranno compiute. (Commenti e approvazioni).

Giunti. Segnala le condizioni deplorevolissime della Provincia di Cosenza, nei riguardi delle strade, pei corsi d'acqua, delle finanze locali, e lamenta che la legge poco faccia per migliorarle. Invita quindi il Ministro a dare esecuzione alla legge 1902 per le ferrovie complementari, di cui non sia stata chiesta la concessione dall'industria privata.

Che cosa intende fare il Ministro per le ferrovie della Calabria? Proporrà aumenti di sussidio o la costruzione diretta? Si augura che il Governo segua questo secondo sistema, trattandosi di provvedere, senza ulteriori dilazioni, al diritto e all'interesse della Calabria. (Bene!)

Chimienti rileva che questo disegno di legge segna un lodevole ritorno alle buone norme legislative, e rappresenta un indirizzo pratico e positivo, che ne proporzionare i mezzi ai fini da conseguire.

Esaminando più specialmente la questione dei porti e dei fari, dà lode al Ministero di avere nominato una Commissione per lo studio di questa materia e vorrebbe conoscere se l'Amministrazione si atterrà fedelmente alle proposte della Commissione medesima.

Dimostra a questo proposito la necessità che questa Commissione stabilisca un programma organico di lavori. Richiama poi particolarmente l'attenzione del Ministro sulla necessità ed urgenza di alcuni lavori nei porti di Brindisi, assolutamente indispensabili per la definitiva sistemazione di quel porto, ed anche quella la accessionale importanza economica e politica pel nostro paese. (Bene!).

Fili Astolfone chiede al Ministro quali provvedimenti intenda adottare nel caso che non siano fruttuosamente i due anni stabiliti nell'art. 7 della legge 4 dicembre 1902 per la costruzione delle ferrovie complementari della Sicilia.

Si intrattiene in modo particolare sulla linea Castelvetrano-Porto Empedocle, della quale riassume le vicende, dimostrandone la assoluta necessità per la intera Sicilia.

Mentre si è provveduto a varie linee che interessano altre regioni e che rappresentano forse un interesse meno rilevante, è veramente deplorevole che non si pensi a provvedere adeguatamente anche alle altre, che vennero lasciate in oblio.

Ritiene doveroso che, anche per la linea Castelvetrano-Porto Empedocle, come per le altre complementari sicule e calabresi, si provveda, come si provvede per la Roma-Napoli, con la costruzione diretta dello Stato.

Fa appello al presidente del Consiglio, del quale ricorda le promesse.

Giolitti (pres. del Consiglio): quando per questa linea sia scaduto il termine perfisso, il Governo farà il suo dovere.

Fili Astolfone prende atto di questa dichiarazione

ne, ma, dopo tante premesse, le popolazioni siciliane attendono la prova dei fatti.

Riccio esporrà alcuni dubbi ai quali dà luogo il disegno di legge; ma dichiara, intanto, che approva incondizionatamente i provvedimenti per la Cuneo-Ventimiglia e per la direttissima Roma-Napoli, nei quali ravvisa un buon precedente anche per le altre fervide e giuste complementari.

Approva anche i provvedimenti pei lavori di Roma augurandosi che, a costo anche di sacrifici maggiori, si riesca a portarli una buona volta a compimento.

In ordine alle strade nazionali, dimostra la necessità di riordinare i relativi elenchi, tenendo conto dei mutati bisogni.

Reclama, pei casi più urgenti, appositi disegni di legge e ricorda il progetto di riunire con facili mezzi di comunicazione stradale tutti i capoluoghi di mandamento.

Giudica inadeguati gli stanziamenti per sopperire ai danni delle frane.

Bisogna curare il problema e risolverlo una buona volta, altrimenti si spenderà di più e non si otterrà nessun risultato; ed anche su ciò attende favorevoli assicurazioni dal ministro.

Nasi si diffonde specialmente a trattare della Cuneo-Nizza per dimostrare che la soluzione presentata all'approvazione del Parlamento non risponde alle dichiarazioni fatte dal Governo e non soddisfa gli interessi italiani. Le obiezioni, che hanno al tracciato per la valle del Roia, che si svolge interamente su territorio nazionale, sono principalmente due: il maggior percorso ed il maggior costo. Il maggior percorso si riduce a dieci o dodici chilometri dati al Governo compensato dalle minori pendenze, onde si guadagna in celerità quanto si perde in lunghezza.

Il maggior costo è compensato dalla maggior somma di interessi che una ferrovia veramente nazionale soddisfarebbe.

Del resto non è vero che lo spendere meno sia sempre una buona politica. Bisogna spendere bene ed il denaro speso per la ferrovia proposta dal Governo non è denaro bene speso, perchè favorisce gli interessi francesi a danno dei nostri.

Spera che la Camera pondererà le sue deliberazioni ed intende dal Governo dichiarazioni, le quali dissipino i suoi dubbi.

Berio domanda di rinviare a domani il seguito della discussione. (Sta bene).

Provvedimenti economici.

Rava (agricoltura) presenta i seguenti progetti:

« Tutela del commercio dei concimi e degli alimenti per il bestiame ».

« Incremento della produzione cavallina ».

« Disposizioni per combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini ».

« Provvedimenti in favore della pesca e dei pescatori ».

« Provvedimenti per favorire l'industria enologica ».

« Provvedimenti per favorire l'industria agrumaria ».

Domanda che questi progetti, ad eccezione del primo, siano mandati alla Giunta per i trattati.

Riccio chiede la ragione di questa proposta.

Rava (agricoltura). Questi disegni di legge hanno relazione coi problemi delle tariffe doganali.

Riccio non si oppone.

Progetti e relazioni.

Credaro. Presenta la relazione sul progetto di riordinamento del personale delle Biblioteche.

Roncalli Cesare (Milli). Presenta un disegno di legge sulle ammissioni e promozioni nella magistratura.

De Nava. Presenta la relazione su talune variazioni di stanziamento nel bilancio dei lavori pubblici 1903-904.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 18.20.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 7 contiene:

RR. DD. riflettenti applicazione di tasse di famiglia e sui bestiame.

Rel. e R. D. sullo scioglimento del Cons. com. di Savigliano (Cuneo).

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dal Min. della P. I. e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Palermo, 7 — ore 10,55. — Il dep. Mariuzzi ha telegrafato che l'on. Giolitti gli ha promesso di presentare nel dicembre venturo la Legge sulla costruzione delle ferrovie complementari Siciliane.

Il *Giornale di Sicilia* loda il Presidente del Consiglio constatando l'interessamento di lui alle cose della Sicilia e si augura che manterrà la promessa.

Milano, 7, ore 24. — Il Comitato della Federazione postale-telegrafica formulò un ordine del giorno facente buon viso al progetto di nuovo organico stabilito dal ministro Stelluti Scala.

I Duchi di Genova.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 7, ore 24. — (*ermon*). Venerdì le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Genova si recheranno, insieme ai figli, ad Aglié per trascorrervi l'estate.

Pel Benadir.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 7, ore 24. — L'ex deputato Chiesi, adoperando a sostituire Taghabue nel Consiglio della Società del Benadir, subordinò la sua accettazione ad alcune condizioni; fra le altre a quella che la Società dia i mezzi per l'impianto di una Colonia agricola a Brava e dintorni.

Il Chiesi verrà a Roma giovedì per conferire col ministro Tittoni.

Scioperi

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 7, ore 17,30 — (per telefono). — Dopochè gli operai avevano votato la cessazione, si attendeva, dopochè il Comitato direttivo dell'Associazione fra gli industriali aveva dichiarato questi sciolti da qualsiasi impegno ed affermato il diritto di valersi di personale nuovo, si temevano incidenti per stamane. Invece lo sciopero ha proseguito nella calma. Nessun operario avventizio è stato assunto. Trenta scioperanti sono ritornati al lavoro; un altro stabilimento s'è riaperto.

Fra le leghe del porto si tenta la composizione dello sciopero. E' probabile che vi si riesca fra oggi e domani.

— Ore 17,50. — In questo momento apprendo che la Ditta Fabbricino ha ingaggiato 300 operai fra gli avventizi e gli scioperanti e che domani riaprirà lo stabilimento.

Gli industriali hanno dichiarato di non riconoscere le concessioni fatte durante il lungo periodo dello sciopero.

La truppa è consegnata.

Esposizioni e Congressi

Esposizione agricolo-zootecnica di Velletri.

Per la Esposizione agricolo zootecnica che s'inaugurerà a Velletri il giorno 13 corr. ecco l'intervento di S. E. Rava ministro d'agricoltura, e delle autorità della Provincia, lo stesso ministro ha assegnato alla parte zootecnica il medaglie d'oro, cioè due per i bovini e due per gli equini, la medaglia d'argento per i bovini, e 5 per gli equini, 2 per gli animali da cortile, 2 per gli ovini, 2 per i suini, 2 per i formaggi e burri, non che 28 medaglie di bronzo divise per le stesse categorie.

Per l'agricoltura generale o speciale ha assegnato due medaglie d'oro, una per i vini bianchi, l'altra per i vini rossi otre anne, una per gli olii ed una per la sericoltura.

Tre medaglie d'argento dorate, quattro di argento ed otto di bronzo per le categorie dei vini ed acquaviti di vino; una di argento dorata, due d'argento e due di bronzo per gli olii; due di argento dorate, una d'argento e due di bronzo per i prodotti agrari; due di argento dorate, due d'argento ed una di bronzo per la floricoltura e orticoltura; una di argento per la silvicoltura; due di argento dorate, una di argento e tre di bronze per la bachicoltura e apicoltura; una di argento ed una di bronzo per l'alcool denaturato e sue applicazioni; una d'oro, una d'argento dorata, due di argento e due di bronzo per la meccanica agraria ed in complesso per l'agraria 4 medaglie d'oro, 11 di argento dorate, 14 d'argento e 19 di bronzo.

Congresso degli agricoltori.

Ravenna, 7. — Il Congresso nazionale degli agricoltori si è chiuso stamani con un banchetto nel quale hanno parlato vivamente applauditi l'on. deputato Cappelli, l'on. senatore Visotti, i professori Lanzilotti, Pasqui e Bolfoni ed il Prefetto comm. Fabris brindando all'avvenire sicuro dell'Italia agricola, a Sua Maestà il Re ed all'on. ministro Rava.

SCIENZE E LETTERE

Accademia dei Lincei.

Diamo l'elenco dei premi assegnati dall'Accademia, secondo il rapporto letto nella seduta Reale, tenuta il giorno della Statuto.

Premio Reale del 1902 per la Filologia e Linguistica (Ascoli, relatore): conferito al prof. Alfredo Trombetti del Liceo di Cuneo.

Premio Reale del 1902 per l'Astronomia: diviso tra il prof. Elia Millosevich direttore dell'Osservatorio astronomico di Roma e il prof. V. Reina della Scuola degl'ingegneri di Roma.

Premio Reale del 1902 per le Scienze filosofiche e morali: diviso tra il prof. Sante Ferrari dell'Università di Genova e il prof. Aurelio Covelli.

Premio Reale per la Matematica del 1902: non venne conferito e su esso fu bandito un nuovo concorso pel 1905.

Premi istituiti dal Ministero della P. Istruzione pel 1903 a favore degli insegnanti delle Scuole secondarie: quelli per le scienze naturali furono divisi in varia misura tra i professori: S. Squinabol dell'Istituto tecnico di Padova (L. 1300), G. Rossi della Scuola tecnica S. Rosa di Napoli (L. 900), E. Martel del Liceo Gioberti di Torino (L. 600), C. Airaghi dell'Istituto tecnico Sommeiller di Torino (L. 400).

Dei due premi per le Scienze filosofiche e sociali, uno solo (L. 1600) fu assegnato al prof. G. Gentile del Liceo di Napoli.

A complemento debbiamo aggiungere che pel premio Reale di filologia e linguistica, il Relatore Ascoli ricordò come la Commissione nell'assegnare il premio al prof. Marchesini, avesse inoltre il dovere di proporre l'accessit per i due concorrenti prof. Crescini e Pieri, dist anzione già altre volte assegnata.

L'Accademia però non ha concesduto il confermento di questo *accessit*; ma nel ricercarla ha insieme formalmente ammesso che si registrasse come il rifiuto pure non significava che si contraddicesse le conclusioni della Commissione, significando semplicemente che, in massima, non s'inclinava a mantenere l'uso degli *accessit*.

Drammi di terra e di mare

Uragano in Spagna.

Madrid, 6. — Una violenta tempesta di grandine ha imperversato oggi sulla città dalle ore 3 alle 3,30 del pomeriggio, spezzando i fili telefonici, ed interrompendo le comunicazioni tramviarie in vari punti.

Molte strade, il Prado ed altre località sono rimaste allagate.

Numerosi alberi sono stati sradicati.

La grandine ha rotto i vetri della tettoia della sala delle Conferenze alla Camera dei deputati e l'acqua ha invaso i corridoi, cagionando danni considerevoli.

(S) **Saragozza**, 7. — Si è scatenata una violenta tempesta di grandine che ha prodotto enormi danni in molte località provinciali. I raccolti sono perduti.

Un fulmine uccise un operaio telegrafico mentre stava riparando i fili.

ECONOMIA E STATISTICA.

Commercio italo-americano nel marzo 1904.

New-York, 7. — La Camera di Commercio italiana in New-York comunica i dati ufficiali sul commercio fra l'Italia e gli Stati Uniti nel marzo. Essi danno i risultati complessivi, e poi i dati delle voci più importanti:

Importazione dall'Italia agli Stati Uniti.

	marzo 1903	1904
Totale dollari	3,633,154	3,159,600
Agrumi dollari	218,134	401,700
Formaggio »	69,539	109,200
Vini »	70,148	80,397
Seta greggia »	1,425,452	840,100
Zolfo »	489,008	303,300

Esportazione dagli S. U. in Italia.

Totale dollari	3,349,111	2,778,500
Cotone greggio dollari	1,908,381	1,855,000
Olio di cotone »	102,076	52,079
Petrolio »	127,705	34,037

Ferrovie elettriche in Germania.

Berlino, 7, ore 1,7. — La Società delle ferrovie elettriche ha deciso di riprendere, a scopo di perfezionamento, i lavori delle linee del tram elettrico. Essa spera che le venga concesso di attuare la celerissima Amburgo-Berlino, avendone dimostrata la sicurezza e l'utilità.

L'emigrazione cinese.

Berlino, 7. — Un'autorità statistica della Germania, il dott. Gottwaldt, dà i dati seguenti sul numero dei cinesi sparsi nel mondo:

Formosa (Giappone)	2,600,000
Siam	2,500,000
Penisola Malacca	935,000
Isole della Sonda	600,000
Hong Kong	275,000
America	273,000
Indo-China	150,000
Filippine	30,000
Macao	75,000
Birmania	40,000
Australasia	30,000
Russia asiatica	25,000
Giappone	7,000
Corea	4,000
Totale	7,644,000

Nel Canadà vi sono 17 mila cinesi.

La gran parte dell'emigrazione cinese è originaria delle provincie meridionali; i cinesi pei Sud Africa sono reclutati nel nord.

Società di credito del Belgio nel 1903.

Bruxelles, 4. — Ecco la situazione degli Stabilimenti di credito belgi al 31 dic. 1903.

Attivo		*Passivo*	
Cassa fr.	66,905,000	Cap. ver. fr.	330,799,000
Portaf. eff. »	313,901,000	Riserva »	120,894,000
Cont. c. deb. »	479,946,000	Cont. c. cr. »	1,235,145,000
Port. titoli »	469,248,000		
P. su imm. »	377,250,000		
Totale fr.	1,702,250,000	Totale fr.	1,686,838,000

I proventi lordi si sono elevati a fr. 28,053,000 cioè al 6,17 0/0 contro il 3,82 0/0 nel 1902.

Proventi delle ferrovie francesi.

Parigi, 4. — Il Ministero dei LL. PP. pubblica i dati seguenti sull'esercizio delle ferrovie d'interesse generale nel 1903: La lunghezza delle reti in esercizio fu di 39255 km. I proventi totali furono:

Rete delle Stato	fr. 51,477,733
Compagnie principali	» 1,436,236,120
Compagnie diverse	» 10,496,301
Ferrovie non concesse	» 2,564,036
Totale fr.	1,500,074,190
Centro nel 1902	» 1,471,928,689
Aumento nel 1903	fr. 28,145,501

I proventi chilometrici sono di 38,321 fr. contro 38,145 del 1902.

— *Ferrovie algerine e tunisine.* — Al 31 dicembre 1903 la lunghezza delle ferrovie in esercizio era di 3945 km. per l'Algeria e di 681 km. per la Tunisia. I proventi della rete algerina furono di fr. 32,482,000 contro 31,698,807 del 1902. Quelli della rete tunisina furono di 5,380,210 fr. contro 4,975,876 fr. Cioè un aumento totale nel 1903 di fr. 1,387,927.

Scioperi all'estero.

Koenigsberg, (Prussia) 7 — Iersera gli operai muratori che si trovano in sciopero commisero disordini perchè i muratori italiani continuavano a lavorare. Intervenne la polizia, che arrestò un certo numero di scioperanti.

Marsiglia, 7 — Stamane si è ripreso il lavoro nel porto, tranne che per le *Messageries*.

Sciopero sanguinoso.

New-York, 7. — La Polizia ha constatato che l'orribile fatto sconpiare alla stazione di Independance explose mediante una rivoltella messa in azione da un filo di ferro di 300 piedi. L'indignazione della popolazione è grandissima.

Victoria (Colorado), 7. Mentre il segretario della Società dei proprietari delle miniere parlava nel pomeriggio di ieri in un *meeting* contro l'attentato, avvenuto alla stazione di Independenza, già vennero spari contro colpi d'arma da fuoco. Un uomo rimase morto e 6 furono feriti.

La milizia penetrò allora in un edificio, ove erano stati veduti minatori appartenenti al Sindacato sparare contro la folla, e li arrestò unitamente a 7.

Iersera 100 minatori del Sindacato vennero arrestati.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Sarah Bernhardt ha firmato un contratto per una *tournée* ogli Stati Uniti d'America colla *Strega* di Sardou, cominciando a New-York nel gennaio venturo.

Essa darà inoltre quest'anno una breve stagione di quindici giorni a Londra all'His Maiesty 's Theatre, incominciando il 20 corrente colla rappresentazione del suddetto dramma.

— Il signor Lugné-Poe, il noto fondatore dell'Oeuvre, ha ottenuto da Gabriele d'Annunzio l'autorizzazione di rappresentare una versione francese della *Gioconda*, ciò che farà nella stagione ventura.

— Avverra ha la fortuna di possedere due poliziotti, i quali hanno terminato ottscuno una produzione teatrale.

L'agente Van den Rede ha scritto un dramma in 4 atti intitolato *Rosa van Molenberg* e l'agente Butsaert una commedia: *L'eredità sottratta*.

Queste due produzioni saranno rappresentate fra breve dai membri della Soc.età « Fraternità » esclusivamente composta di agenti di polizia.

— Al Vittorio Emanuele di Ancona la nota Compagnia drammatica veneziana, diretta dal cav. uff. Ferruccio Benini, recita brillantemente da alcune sere, richiamando moltissimo pubblico, plaudendo i valenti artisti.

Quanto prima sarebbe di scena del bravo Benini.

Lirica. — Ci scrivono da *Santa Maria Capua Vetere*: Dopo i trionfi ottenuti nella *Bohème* di Puccini, la giovine ed egregia artista Elisa Allegri ne ha aggiunto une maggiore con l'esecuzione dell'*Andrea Chenier* al nostro teatro Garibaldi.

Il pubblico elettissimo fece all'Allegri entusiastiche dimostrazioni.

— **Viterbo**, 6. — (*Lor.*). Il concerto orchestrale diretto dal maestro Boghen è stato una nuova prova della sua operosità ed intelligenza che va esplicando per la instaurazione dell'arte musicale a Viterbo.

Per accrescere l'interesse del pubblico vennero inclusi nel programma due brani musicali dei nostri concittadini Ceccarini - Intermezzo dell'opera *Clea* che fu applauditissimo e il *Preludio Sinfonico* di Mattioli che ebbe festosa accoglienza. I punti culminanti della serata furono la *Marcia trionfale* della *Aida* di Verdi, di Mancinelli; l'allegro della *Sinfonia* di Haydn; l'*ouverture* della *Semiramide*, il *Te deum* di Sgambati, l'*Arcldo* di Verdi ecc.

Molto accurata l'esecuzione e ammirato il complesso degli ottoni che per la prima volta si sono esposti al pubblico facendo onore alla scuola d'oltre dal maestro Boghen. Impressione incancellabile fece la valentia della violinista sig. Gina dei marchesi di Villabianca, sollieva del prof. Monachesi che eseguì magistralmente con vertiginosa agilità e ispirazione melodica l'*Allegro appassionato* di Meudelssson e la *Romanza* di Wiemawski.

Sports

Caccie in bicicletta — Appuntamento di caccia, mercoledì 8 giugno, piazza Ss. Apostoli da Lacour (tempo permettendo).

Volpe — Marchese Carlo Cavrizzi — Master — Duca di Cesarò — Cani — Duca di Gallese — Conte Luigi Macchi.

Appuntamento ore 11.30 di sera.

Tiro a segno nazionale di Roma.

Risultati delle gare del 2 giugno 1904.

Categoria 1 — Metri 200 - Premiati i sigg. Gautlier, Moratti, Mollica e Zella Mitillo 21, Rosa e Santini 20, Giordani 19, Corti 18, Granata 17, Cicconetti, Danione, Domenico e Macioci 16, Barzelletti, Lucci, Pistracchia, Tornari e Zei 15.

Categoria 2 — Metri 300 - Premiati i sigg. Aconi 112, Caola 107, Borgogelli G. 103, Alegiani 102, Medigiani 100, Sagnotti 99, Borgogelli L. 99, Di Brazzà 97, Firani 96.

Categoria 3 — Metri 300 - Premiati i sigg. Armanni 62, Zella Mitillo 61, Di Brazzà 60, Fumaroli 56, Mollica 55 (nella 3 posizioni), Proia 17, Monti 16 (in piedi), Giordani 15 (in ginocchio), Firani 21, Sanitini 19, Ercolani e Scarlata 16 (a terra).

Categoria 4 — Metri 200 - Premiati i sigg. Maffizzoni 65, Giuliani 62, Caola 60, Armani 59, Zella Mitillo 59.

Premiazione di sagomo: sigg. Alliovi, Camani, Castelli, Corti, Fumaroli, Lazzarini, Rossi, Simonetti, Vitali G.

Categoria 5 — Rivol. ord. - Metri 30 - Premiati i sigg. Giuliani 54, Borgogelli G. 50, Lubatti 35.

Categoria militare — Metri 300 (truppa) - Premiato il sig. Maffizzoni 59.

Dressa in luce il tenente colonnello del 4 granatieri cav. Lubatti cond uvato dal maggiore cav. Pirzio-Biroli Carlo Alberto vice direttore.

Il Gran Premio Ambrosiano di L. 100,000

Milano, 6. — Quest'anno lo Sport Ippico riceve speciale rilievo per merito della Soc. Lombarda che fin dal 1902 bandiva il *Gran Premio Ambrosiano di L. 100,000* che si correrà per la prima volta a San Siro domenica prossima, 12 giugno.

L'avvenimento è tanto più importante in quanto che il premio non è costituito da elargizioni o da sottoscrizioni; ma bensì fornito dalla Società in quale ogni anno crea nuove migliorie nell'ippodromo e nell'elevar sempre più le dotazioni dei premi ad incremento dell'allevamento nazionale.

Già nel 1890 sotto gli auspici della Società del Lazio si corse il *6 Maggio a Roma* il *Gran Premio di Roma di L. 100,000* offerto per sottoscrizioni, ma quel premio venne corso una sola volta.

In quella prova, classica, e riservata ai cavalli di tre anni d'ogni sesso, su una distanza di 2600 metri arrivò primo *Méliagre* (Klymos) del Marchese Strozzi, battendo per qualche lunghezza Franck *Patros* (Carlyle) del duca di Zoagli, terzo a sei lunghezze *Guiscard* (Wright) del Principe Orsini, quarto *Marathon* (Packins) del Conte F. de David da Beaucaud. Il campo era di 12 partenti.

Il Gran Premio Ambrosiano raccolse 114 iscrizioni rappresentanti 10 scuderie estere con 71 cavalli e 24 scuderie nazionali con 93 cavalli. Il numero dei rimasti iscritti è ora di solo 14 cavalli e certo verrà ridotto sensibilmente coll'ultimo forfeit. L'importanza arrivata alla corsa è assicurata dal fatto che vedranno in campo i nostri migliori cavalli migurati con un puledro francese — *Décimetre* — allevato dal signor Stern e acquistato poi da un appassionato sportsman rumeno, il sig. Margbiloman.

Décimetre corse sempre onorevolmente nel suo paese vincendo parecchie corse ed arrivando secondo ultimamente a Saint-Cloud nel Prix Flyng Fox Litre 15,000 m. 2400.

Le condizioni della corsa si presentano molto favorevoli ai cavalli vecchi, però *The Quk* il cank della Razza Casilina, guantunque ci trovi a rendere 1 Chilo alla quattro anni *Appia* ed a ricevere solo 1 Chilo da *Esquilino*, il da *Suro* e 8 da *Keepsake* è sempre il favorito, per le corse fornite l'autunno scorso, vincendo in grande stile il Premio Chiusura e quest' anno vincendo il Premio Pisa, il Derby Reale ed il Gran Premio del Commercio.

La corsa Gorden-Bennett.

Londra, 7. — Ecco l'elenco dei partecipanti di cenì nazionalità alla Gara automobilistica per la coppa Gordon-Bennet, che verrà corsa in Germania il giorno 17 corrente.

Inghilterra: Edge (macchina Napier), Jarrot e Girling (Wolseley). Colore dei corridori: *verde*.

Francia: *Thiry* (macchina Richard Brasier), Selleron (Mors) e Gougier (Turcat-Mery). Colore: *blen*.

Germania: Jenatzy, Baron de Caters (nazionalità belga — macchine Mercedes), Fritz Opel (Opel-Darracq). Colore: *bianco*.

Austria-Ungheria: Werner e Braun (tedeschi), Warden (americano — macchine Mercedes Wiener). Nessun colore speciale.

Italia: Storero, Lancia e Cagno (macchine Fiat). Colore: *nero*.

Belgio: Hantveit, De Crawhez (belgi), Augieres (francese — macchine Pipe). Colore: *giallo*.

Svizzera: Dufax (macchina Dufax).

I grani in Russia.

Pietroburgo, 7. — La semina dei grani d'inverno è riuscita soddisfacente ed attiva. Nelle provincie meridionali i grani di primavera presentano pure un aspetto favorevole.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 8 giugno 1904 — S. Ippolito

Leva il Sole alle ore 4.36 m. — Tramonta alle 7.41 s.
Leva la Luna alle ore 1.27 s. — Tramonta alle 2.5 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 7 giugno alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	5.6	coperto	Nizza	22.4	1/4 coper.
Amburgo	11.4	coperto	Zurigo	13.8	sereno
Vienna	18.6	sereno	Costantin.li	—	—
Berlino	—	—	Malta	21.5	sereno
Parigi	16.6	1/4 coper.	Atene	23.6	sereno

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. consigl.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	24.7	3/4 coperto	calmo	25.8	19.6
Torino	24.2	1/4 coperto	—	23.6	17.0
Milano	17.2	1/2 coperto	—	25.1	14.5
Venezia	21.2	3/4 coperto	calmo	27.4	18.6
Bologna	21.6	sereno	—	29.2	13.4
Ravenna	20.9	sereno	—	24.4	16.0
Ancona	26.2	1/4 coperto	calmo	26.2	19.4
Firenze	19.2	sereno	—	29.0	16.0
Roma	19.4	sereno	—	29.7	17.2
Bari	21.0	sereno	calmo	32.0	17.0
Napoli	22.2	sereno	calmo	27.7	19.0
Cagliari	19.2	sereno	—	25.3	16.2
Tiriolo	18.0	sereno	—	23.0	14.4
Palermo	22.8	1/4 coperto	calmo	28.1	16.0
Messina	22.4	sereno	calmo	28.3	17.3
Cagliari	22.5	sereno	mosso	26.0	19.5

Probabilità: cielo vario sull'alta Italia e Sardegna con qualche pioggerella e temporali, quasi ovunque sereno altrove; venti deboli vari.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 sl mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 761.7. Termometro centigr. *massima 30.3 minima 17.2*. Umidità relativa 29, assoluta 8.82. Vento a mezzodì W. Stato del cielo sereno.

Crittografia

FFFFFFFF

aver aver aver

Spiegazione del Pazzatempo precedente:

ELIDE - EDILE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 5 giugno 1904
Nati 18 compresi 2 nati morti
Morti 15 dei quali 8 sotto i 7 anni

MORTI

Aglietti Teresa fu Vincenzo, Roma, 49, ved. Todini
Sonnino Samuele di Camillo, Roma, 19
Romoli Alfredo di Giuseppe, Roma, 15
Giovannelli Giovanni fu Angelo, Montelanico, 52, lustrascarpe, cnj
Lucci Giovanni fu Pasquale, S. Clemente, 59, pastore, ved
Rossi Assia fu Giuseppe, Amelia, 27, nubile
Filacchioni Olga di Emilio, Roma, 8

Ieri mattina volava al cielo

Luigi Spinelli

di 13 mesi

I genitori, e i parenti tutti con l'animo desolato ne danno il triste annunzio.

Roma, 8 Giugno 1904.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Palermo - 14 giugno - Manutenzione S. P. Bivio-Bellolampo. Annuo esaglio L. 5000. Idm. Palermo-Poste Vinocebo. Annuo Est. L. 28.000. Idem Bivio-Termina. Ann. Est. L. 20.000.

Genio militare Napoli - 23 giugno - Manutenzione immobili militari. 1904-1907. Pres. L. 240.000.

Comune di Cerreto (Como) 30 giugno - Costruzione di un edificio scolastico. Pres. L. 41.000.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Fallimenti in Roma.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — *Tordi Achille e Donati Pirro*, già costruttori.

E' stata ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI — *Costanzi Alessandro*, chincagliere, via Lungo Tevere Sanzio 7. La data della cessazione dei pagamenti è stata determinata a partire dal 22 giugno 1903.

CONFERMA DI CURATORE — *Nizzica Calcedonio*, già con agenzia di pegni in Albano.

L'avv. Enrico Bollini è stato confermato curatore del fallimento.

PROPOSTA DI CONCORDATO — *Giacomozzi Giovanni* cartolaria, via Flavia 82.

Per il 15 giugno, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato al 10 per cento da pagarsi subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

CONCORDATO OMOLOGATO - *Ditta Amadio Remo e C.*, legno, carbone e olio, via Alessandria 105, via Reggio 83 e via Privata di M. d'Azeglio 3. E' stato omologato il concordato concluso il 25 maggio u. s. al 40 per cento. Sono stati accordati i benefici di legge.

CONFERMA DI CURATORE - *Bisol Achille*, magliaria, via Volturno 24. L'avv. A. Gabrielli è stato confermato curatore del fallimento.

PROPOSTA DI CONCORDATO - *Bazzanti Carlo*. — Per il 23 giugno, ore 13, adunanza dei creditori per essere interpellati sulla proposta di concordato al 15 per cento pagabile in 4 rate.

Piccoli fallimenti.

Verdoia Pietro, mercerie, piazza Cairoli 111. Commissario giudiziale avv. Pietro Pistri.

Foglietti Adele, chincagliera, via Vittoria Colonna 8. Commissario giudiziale sig. Camillo Petrucci.

Dalla Provincia Romana

Anzio, 6. — Dopo la condottura delle acque, che finalmente rinfrescheranno la nostra bisognosa cittadina in questo gravissimo estuno, avremo pure noi la fontana d'ornamento e decoro in questa bella ed amena piazzetta. L'egregio scultore calabrese V. L. Jerace ha già presentato il bozzetto in gesso ed il mandoso Pollastrini e la Giunta, compresi della importanza che acquisterà la città con un lavoro nuovissimo e pieno di bellezze artistiche quale l'autore del *Dessus-Pelagi* ha concepito e plasmato, si danno la massima premura perchè il progetto da tutti ammirato venga al più presto eseguito.

Cronaca di Roma

Quirinale — Ieri mattina S. M. il Re ha ricevuto la Presidenza dell'Unione Zoologica italiana nelle persone del presidente in carica prof. Grassi della nostra Università, del segretario prof. Monticelli titolare di Zoologia dell'Università di Napoli e degli ex-presidenti prof. Emery, titolare di Zoologia dell'Università di Bologna e prof. Romiti di Anatomia a Pisa.

Essi hanno ringraziato S. M. per essersi degnata di accettare la Presidenza dell'Unione Zoologica e le hanno offerto il 1° volume dell'Archivio zoologico, pubblicato sotto gli auspici dell'Unione stessa.

Sua Maestà ha gradito il dono, mostrando vivo interessamento per le sorti di questa Associazione, che riassume tutta l'attività zoologica italiana.

Vaticano. — Domani in Vaticano alla presenza del Papa gli alunni del Pontificio seminario romano terranno una disputa in Sacra Teologia.

— Ieri il Papa ricevette monsignor Barone, arcivescovo titolare di Melitene; monsignor Cantagalli vescovo di Faenza, monsignor Ribeiro Viaire de Castro, vescovo di Tommaso di Melapor e monsignor Conan arcivescovo di Porto Principe (Haiti).

— Il Papa ricevette pure il cav. Filippo Fausto Marucchi con la famiglia trattenendolo benevolmente.

— Monsignor Gonzales y Estrada, arcivescovo di Avana, ha inviato una splendido e grosso brillante del valore di circa 10 mila lire per la corona dell'Immacolata.

— Lettere private narrano della presenza a bordo della « Principessa Irene » del cardinale Satolli in viaggio per New York.

Il giorno della festa della SS. Trinità più di mille viaggiatori hanno assistito alla messa celebrata da Sua Eminenza.

Prima e dopo che il cardinale celebrasse sull'altare portatile il divin sacrificio, a cura del corpo musicale di bordo vennero eseguiti degli scelti pezzi di musica religiosa. Il cardinale rivolse brevi parole di occasione, al pubblico attentamente in santo altare.

Così il viaggio prosegue felicemente. A quest'ora il piroscafo solca l'Atlantico. Pochi giorni ancora ed entrerà nel porto di New York dove quell'arcivescovo mons. Farley preparò all'Eminentissimo Satolli festose accoglienze.

— E' arrivato in Roma il padre Ambrogio Luddi dei Predicatori, scelto dal Papa come visitatore apostolico.

— Un decreto della Sacra Congr. dell'Indice ha condannato le seguenti opere:

Ciro Alvi: « San Francesco d'Assisi — Alberto Houin: « Amendiamo » — Antonio Vogrinec: « Nostra maxima culpa ».

Sono stati ritrattati gli autori Charolus Denis e Michele Georgel le cui opere erano state poste all'indice.

— Annunziati per il fine dell'anno in occasione delle feste pel giubileo dell'Immacolata, alcune beatificazioni e canonizzazioni tra cui quelle del curato d'Ars, del P. Sanit, dei Martiri cappuccini ecc.

Il Negus Menelick e la Società antischiavista — Ieri si è riunito, nella sua sede al palazzo Altemps, il Consiglio di presidenza della Società antischiavista italiana, presieduta dal comm. Tolli.

Dopo la trattazione di affari ordinari, il presidente comunicò una lettera del Negus Menelick, trasmessagli dal Ministero Esteri, nella quale Menelick ringrazia la Società per l'invio del diploma e della nomina a socio onorario della medesima.

L'imperatore di Etiopia, nella lettera, promette la più larga protezione all'opera, che chiama altamente civile e cristiana.

Oggi il comm. Tolli sarà ricevuto dal Papa per rimettergli la relazione delle opere compiute.

Arrivi e partenze. — Ieri furono ritenute in Roma gli on. Morelli-Gualtierotti Sottosegretario di Stato alle Poste, e Del Balzo, Sottosegretario di Stato all'Agricoltura.

L'introduzione in città della carne macellata fresca. — Il Consiglio comunale, con delibera del 1893, stabilì le norme per regolare l'introduzione in città della carne macellata fresca.

La principale fra tali norme stabilisce che gli animali mattati da introdursi debbano essere interi ed abbiano ancora con i loro visceri naturali legamenti e che per ogni capo di bestiame introdotto in città sia rimborsata la spesa per la visita sanitaria.

In seguito alla pubblicazione del Reg. sanitario non è più possibile mantenere il divieto per l'introduzione di pezzi di animale macellato, perchè l'art. 1 del Regolamento permette, quelli bollati e muniti del certificato di origine. Così all'Amm. giunsero in proposito parecchi richiami dall'Autorità superiore, che la invita ad uniformarsi alle norme del nuovo regolamento generale.

Siccome però il Comune per tale servizio sostiene grandi spese, e non può rinunziare al rimborso di esse, la Giunta, ha proposto al Consiglio di modificare come appresso l'art. 144 del Regolamento locale d'igiene.

a) Tutte le carni macellate, provenienti da altri Comuni a qualunque animale appartengano, debbono essere trasportate e sottoposte alla visita sanitaria e nello Stabilimento di Mattazione o nell'Ufficio Sanitario presso le Stazioni ferroviarie di Termini o di Trastevere. I giovani ovini e caprini macellati nella tenute dell'Agro Romano (sempre all'infuori della zona suburbana, ove è vietata la macellazione) saranno sottoposti alla visita, come quelli provenienti da altri Comuni.

b) Gli animali interi ed i pezzi di animali mattati fuori del Comune e introdotti con o senza bollo speciale dall'autorità municipale del luogo di provenienza, e muniti di un certificato, vidimato dalla stessa autorità.

c) Per ogni animale macellato, intero od incompleto ed anche per un solo pezzo di esso, introdotto in città, dovranno pagarsi per rimborso di spesa per la visita sanitaria: lire 5 per la carne bovina e suina, lire 3 per la carne di vitella sopra e sotto latte, lire una per le carni delle pecore e castrati, centesimi 50 per gli agnelli e capretti divezzati, centes. 10 per i giovani ovini e caprini lattanti, e che non superino il peso di kil. 8,500.

La Giunta è autorizzata a

formati che i contributi, pei quali provvede il Municipio, riguardano solo i vantaggi prodotti dal Piano Regolatore.

La Giunta ha sottoposto la proposta al Consiglio.

A S. Marcello. — Ieri, pel suo onomastico, oltre agli auguri dei molti amici e discepoli lontani, il Questore ricevette un'affettuosa dimostrazione da tutti i funzionari, pei quali si fece interprete il cav. Lutrario con nobili parole, offrendo in nome loro un servizio artistico da salotto.

Il comm. Giungi si mostrò sensibilissimo, ritenendo la cordiale manifestazione come una nuova prova dell'armonia fra capo e collaboratori pel buon andamento della fiorita capitale del Circondario.

Nella serata il comm. Giungi adunava in sua casa tutti i funzionari della pubblica sicurezza e gli ufficiali dei carabinieri e delle guardie di città.

Ebbero cortesi parole pel comm. Giungi i commissari cav. Peggioli, cav. Lutrario e cav. De Domenico, ai quali il questore rispose con le più cordiali espressioni di affetto dimostrando come la pubblica sicurezza a Roma abbia ragione di compiacersi dell'opera propria.

In ultimo il cav. Lutrario portava un brindisi a S. E. Giolitti, accolto da unanimi acclamazioni.

Vi scrivo uno squillo buffet.

Onorificenze — Su proposta di S. E. Barrère, il Presidente della Repubblica francese ha insignito della croce di ufficiale della Legion d'Onore il cav. Antonio Lirenzetti, capo-movimento della Mediterranea.

Il cav. Lirenzetti principiò nel 1887 come manovale, e, mercè la sua attività, passando successivamente per tutti i gradi, giunse a quello di capo-movimento.

A Ruggero Bonghi. — On. sig. Editore,

Questa Presidenza la ringrazia del conno pubblicato sull'inaugurazione del monumento a Ruggero Bonghi, antico nostro Presidente.

Le saremmo ancora più grati se Ella coll'abituale sua gentilezza si compiacesse di dare pubblicità nel suo autorevole giornale ai seguenti dispacci, ricevuti dalla nostra Società in questa circostanza:

Napoli, 6. — L'Unione costituzionale di Napoli si unisce alle onoranze che, auspice la Società italo-francese, si tributano a Ruggero Bonghi, vivo sempre nella memoria di questa Associazione, da lui per tanti anni presieduta ed a lui prediletta.

Il Presidio del Cons. D.r.: *Alberto Geronimo*

Il Segretario generale: *Piccolo del Pezzo.*

Lucera, 5. ore 13,20. — L'unione Bonghi esalta all'immortale Ruggero Bonghi, ravviva in questi cittadini il culto verso quel nome santo, che nel suo apostolato epilogò come ideale costante l'unione fraterna tra la Francia e l'Italia. Bisogna anzi più opportuno oggi queste sincero omaggio, sapendosi che quell'ideale è adesso divenuto realtà pei due popoli palpitanti all'unisono per amore e pace imperituri.

Il Sindaco: *Corsitolo.*

Anagni, 5. — Il Collegio « Regina Margherita » penetrato della grandezza del compianto fondatore Ruggero Bonghi, compiacesi delle onoranze che gli si tributano e, oltre alla piccola rappresentanza inviata in Roma, assiste tutto intero col cuore e col desiderio alla inaugurazione del ricordo marmoreo.

La Direttrice.

Lucera, 5. — Questo Circolo « Vittorio Emanuele II » ebbe a suo Presidente onorario Ruggero Bonghi, cittadino di Lucera. I soci tutti in ispirito sono presenti alla cerimonia coronata di fiori per l'apposizione della lapide ad onore dell'illustre uomo di Stato, strenuo propugnatore di calda amicizia fra le due sorelle latine.

Il Presidente: *Filippo Nocelli.*

Tutti i ministri, che non poterono assistere, mandarono telegrammi di adesione. L'on. Orlando, ministro dell'istruzione, telegrafò:

Dolente che la necessità di assistere alla seduta della Camera, dove discutesi importantissimo disegno di legge di questo Ministero, m'abbia impedito di assistere alla inaugurazione del monumento a Ruggero Bonghi, mi associo alla bella e nobile opera compiuta da colonia Società che degnamente ha voluto onorare la memoria dell'illustre uomo, di cui l'ingegno multiforme e la vasta cultura lasciano larga e profonda impressione nella cultura e nella politica.

Il ministro dell'istruzione: *Orlando.*

L'animo mio, pieno di riverenza e d'affetto, si associa all'omaggio che, nella festa, la città natia gioirà a lui latina e la fortuna della pace nella inaugurazione del ricordo marmoreo, che colonia Società eleva all'uomo illustre, che le diede vita e splendore.

Stelluti Scala.

S. E. l'on. Rava telegrafò « plaudendo alle belle onoranze ».

Mi creda sig. Editore, con osservanza

Il Pres. della Società Italo-francese
Gen. Pittaluga.

Il Congresso a Roma per il movimento dei forestieri. — Sono innumerevoli le domande d'iscrizione che pervengono all'Associazione per il movimento dei forestieri pel prossimo Congresso; fra esse si notano molti Municipi e Camere di Commercio.

I temi che si trovano iscritti all'ordine del giorno ed il cui svolgimento parteciperanno varii uomini parlamentari sono i seguenti:

1. Mezzi atti ad agevolare il movimento dei forestieri in Italia. Organizzazione interna: miglioramento dei pubblici servizi, delle comunicazioni, sviluppo nazionale della industrie alberghiere ed agevolezze di fermata dei forestieri, attrattive di soggiorno, organizzazione di concorsi. Fiere, Esposizioni, feste pubbliche, Congressi ecc.

Organizzazione all'estero: difesa del buon nome italiano, diffusione dei prezzi correnti, panoramici, itinerari, storici, archeologici dell'Italia, *réclame* collettiva, formazione di carovane, studio dell'avviamento delle colonie touristiche ecc.

2. L'ordinamento ferroviario in relazione al movimento dei forestieri, miglioramenti da introdursi nelle ferrovie italiane.

3. Criteri da adottarsi nell'applicazione delle tasse locali perchè non nuocciano al movimento dei viaggiatori.

4. Azione del Governo, del Municipi, delle Camere di Commercio, degli Enti morali in rapporto al movimento dei forestieri.

Società Dante Alighieri — Il Bollettino trimestrale constata la formazione di nuovi Comitati a Lucca, Varese, Siracusa, Castrovilari, Cavarzere, Murano. Pelire, Patrasso, Cruz Alta nell'Argentina; altri in preparazione; constata il concorso dell'Ufficio centrale e dei Comitati all'Esposizione promossa dal Comitato di Brescia.

Si pubblica ora in Roma il periodico *Gli italiani all'estero* coll'intestazione di « organo dei Comitati della Dante Alighieri all'estero ».

Per ciascuno degli scopi proposto, è bene sia noto che ad esso è affatto estraneo il Consiglio centrale.

Associazione degli Acquarellisti di Roma — Ecco la nota dei premi sorteggiati a favore degli acquirenti, dell'annuale estrazione che, come fu annunciato altre volte luogo nel palazzo di B. Arti il 6 corr.

1° premio sorteggiato « Acquarello di Carlo Ferrari » vinto dal sig. Tonimasi.

2° premio sorteggiato, « Acquarello di Gustavo Limoni » vinto dal s.g. Craciani Alibrandi.

3° premio « Acquarello del sig. Umberto Coromarte » vinto dalla Camera di Commercio.

4 premio « Acquarello di Augusto Corelli » vinto dal sig. Fabiani.

Un Comizio « Pro Schola » — Domenica prossima, per iniziativa della Società ragazzaie di Roma, e con l'adesione delle altre Società magistrali del Lazio, si terrà un Comizio « Pro Schola ».

Istituto per gli orfani degli impiegati subalterni. — Nei locali della Fratellanza militare, in piazza della Pilotta n. 6, l'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati subalterni terrà questa sera, alle 20, assemblea generale. I soci sono vivamente pregati di intervenire all'adunanza.

Camera di commercio ed arti di Roma. — La Camera di commercio ed arti di Roma, comunica il seguente telegramma, relativo al mercato delle uova in Londra, pervenutole, secondo precedenti accordi da quella Camera di commercio italiana:

« 6 giugno 1904 ore 18,55. — Qualità scelte 6½, extra 7, mercato passivo ».

Patriottici telegrafici a Congresso — Stamane alle 10, nella sala della sezione romana, in via Cavour 341, verrà inaugurata il V Congresso dei fattorini telegrafici, promosso dal Comitato centrale della Federazione.

Gli oggetti smarriti in vendita — Giovedì 9 corr., alle ore 8. nei locali in via Cernaia n. 3, avrà principio la vendita degli oggetti trovati, consistenti in orologi, ombrelli, bastoni, biancheria, ecc.

Se la vendita non verrà esaurita nel detto giorno, sarà proseguita nei successivi venerdì alla stessa ora.

Un vero cordiale per la stagione estiva. — Tra i migliori vini dei Chianti fino ad ora conosciuti, va annoverato quello delle proprietà ducali dei Reali Principi Savoia-Aosta, del quale è concessionaria esclusiva per Roma e Provincia la Casa Vialetta Paolo Chiappa. Il suo grate sapore, il caratteristico frizzante, la limpidezza sono i requisiti tipici e rendere perfetto un vino veramente da pasto genuino.

Gli amatori, coloro che desiderano specialmente nella stagione estiva avere a tavola un vino passante, dovrebbero ricorrere al Chianti suindicato, il quale per la sua eccezionale bontà ed a confronto di altri tipi del genere vendesi ad un prezzo anche modestissimo.

Il fiasco contenente litri 2 e 1/4 giusto, vendesi vetro compreso L. 1.80; mezzo cent. 90; e sono garantiti dall'Amministrazione della Casa Ducale con sigillo speciale. I magazzini autorizzati alla vendita sono i seguenti:

Paolo Chiappa, via del Tritone 58 — Via Viminale 7 — Via Santa Maria Maggiore 164 — Piazza Nicosia 24 e Via Cola di Rienzo 185 — Casa F.lli Simbaldi, Via Torino 113 e 114 (angolo Via Nazionale) — Casa De Santis Pietro, Corso Umberto I, 13 e 14 — Casa Palmieri, Via Veneto 22.

N. B. — Chiederlo nei migliori restaurants ed alberghi.

Protezione degli animali — La operazioni che questa Società ha compiute, per mezzo dei suoi agenti, durante il decorso mese di maggio, furono le seguenti:

Vetture a due attaccarenzi animali di rinforzo 601; equilibrati 692; diminuiti di carico di merci 145 e di persone 1131.

Confiscati: bastoni 522, dei quali 1 con punta di ferro; 1 polo; 4 cinturoni; 1 cappello; 31 mezze dentate; 1 lungo chiodo di ferro con catena; 4 canne usate per la caccia alle rondini; 1 bussatello con filo di ferro attaccato alla coda di un cane.

Contravvenzioni: 12 per carico eccessivo; 3 per inabili; 16 per persone, 14 per pesche; 5 per zoppia; 1 per abbandono di animale.

Oggetti smarriti. — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal giorno 26 maggio al giorno 4 giugno 1904:

Tre chiavi — sacco di tela contenente oggetti di biancheria — busta indirizzata all'Esattoria comunale di Roma — portafogli contenente una lettera firmata da Giuseppe Tinetti — fazzoletto di seta carico turchino — una chiave — certificato di matrimonio rilasciato dal Comune di Roma — polizza di pegno — borsetta di cuoio con L. 2.62 — portamonete con L. 5 — una lira d'argento e cent. 40 — tre chiavi — una notarile riguardante una procura speciale — binocolo con astuccio — medaglione con due ritratti maschili — dizionario francese-tedesco — chiave femmina — portafogli con ritratti, carte e tessere col nome di Rosa Dodi Alessandro — pacco di tela contenente cotone — orologio con catena di metallo bianco — penne bianche di struzzo — balla di semola kg. 34 — paio di guanti bianchi — borsetta di pelle vera con L. 1.15.

Piccola Cronaca.

Un furto nell'oreficeria in via degli Orfani — Ieri alle 14,30, nel negozio di oreficeria e gioielleria di Alessandro Serafin-Fracassini in via degli Orfani 84-86, angolo di via dei Pastini, si presentò un giovane elegantemente vestito e domandò di fare acquisto di un porta-sigaretta.

Mentre il sig. Fracassini si accingeva a servire il giovane avventore, questi rubava destramente un paio di orecchini con perle contornate di brillanti per un valore di 600 lire.

Il signor Fracassini, accortosi del furto quando il ladro in guanti gialli aveva fatto già parecchi chilometri, si recò a darne denunzia al Commissariato di P. S. di Trevi.

Ancora dei misteri del Tevere — Il signor Giammarco Gaetano, abitante in via Carlo Alberto 28, ha riconosciuto appartenere gli indumenti trovati ieri l'altro sul posto della Magliana, al cognato di lui, Fontana Carlo, d'anni 17, da Roma, secolui abitante.

Questi si assentò l'altra mattina da casa per recarsi all'Istituto tecnico, che frequenta, non facendo più ritorno in famiglia e ritenni abbia posto fine ai suoi giorni gettandosi nel Tevere perchè temeva non riportare idoneità nei prossimi esami.

Una guardia di finanza cee tenta di suicidarsi — Ieri, alle 20, la guardia di finanza Vincenzo Maddaloni d'a. 19, da Foggia, mentre era di sentinella in via delle Mura, fra le porte S. Pancrazio e Portese, tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di moschetto.

Alla detonazione accorse il compagno Gennaro Costanti, il quale condusse il Maddaloni alla Consolazione, dove i medici riscontrarono una ferita al mignolo della mano sinistra, lo giudicarono guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

Il Maddaloni, affetto da malattia di cuore, era da poco meno da una lunga di convalescenza di due mesi, ed aveva dichiarato di sentirsi ancora male. Aveva fatto domanda di essere riformato.

Le astuzie dei truffatori — Un individuo dalla lunga barba bionda, qualificatosi per Alfredo Sestini, ab. in via Principe Umberto 33, si presentò nel negozio di orologeria di Edoardo Lupi in via Cavour 99, dichiarando di dovere acquistare 4 orologi e 2 catene d'oro.

Scelta la merce l'individuo invitò l'orologiaio di recarsi con lui in casa perchè prima di fare tale acquisto, voleva consultare sua moglie che si trovava in letto malata.

Il Lupi, recatosi in via Principe Umberto 33, fu fatto sedere in un salotto, mentre il sedicente Sestini stava facendo vedere alla moglie gli orologi e le catene.

Il Lupi però ebbe un bel insistere. Il sedicente Sestini, che solo da 15 giorni abitava in quell'appartamento, era fuggito da un'altra parte.

Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. dei Monti.

Una ragazza accoltellata dall'amante — Alle 20,30 di ieri si presentò a S. Antonio in Esquilie Ernestina Vitali, d'anni 18, da Macerata, abitante in via Alessandrina 40, per farsi medicare una ferita di coltello al braccio sinistro.

Essa dichiarò che poco prima, passando sotto l'albergata di piazza della Stazione, era stata accoltellata da uno sconosciuto.

Essa dichiarò che poco prima, passando sotto l'albergata di piazza della Stazione, era stata accoltellata da uno sconosciuto.

Il Vitali, dopo medicata, fu condotta al Commissariato di P. S. del Viminale, dove messa alle strette, finì per confessare che era stata ferita da certa della Regina dal suo amante Felice Minetti, muratore, ab. in via delle Anime Sante 69.

Il cadavere del ragazzo ripescato nel Tevere — Ieri, alle 16, la Compagnia della Morte, diretta dal sotto provveditore sig. Giacomo De Sanctis, si recò in località « Mezzo cammino » 10 chil. fuori porta S. Paolo, per trasportare alla *Morgue* di San Bartolomeo il cadavere di quel ragazzo che l'altro giorno fu ripescato nel Tevere.

Il cadavere fu riconosciuto per quello di Romolo Cesari di anni 16, ab. al vicolo del Montenacolo 8, che il 3 corr. si annegò mentre nuotava un bagno nel fiume presso il ponte Giannicolense.

I ladri di via del Governo Vecchio. — In seguito ad ulteriore indagini per cura del Commissariato di Ponte, furono ieri arrestati gli autori del furto in danno dell'avv. Pasquale Panari.

Essi sono: De Veronica Francesco detto Mariette, di anni 30, da Sezze — Gualdi Benarrivato detto Alfredo, di anni 18, da Roma, conciatore — Grenieri Augusto detto il Paino, di anni 22, da Roma, disoccupato - Sopranni Giovanni, di anni 40, da Roma, vigilato speciale - Garbini Ramiero, di anni 27, da Roma, falegname.

La refurtiva fu ricuperata e gli arrestati, che sono tutti pregiudicati, furono inviati a Regina Coeli.

Ladri al vicolo Zucchelli — Ieri, alle 10, la signora Maria Filippi, sb. al vicolo Zucchelli 2, allontanatasi momentaneamente dalla sua abitazione, quando vi fece ritorno trovò che i ladri le avevano rubato una veste d'oro, due bracciali e 80 lire in danaro.

La Filippi denunciò il furto al Commissariato di Trevi.

Tentato suicidio — Verso le 19 di ieri, nella propria abitazione in via Cola di Rienzi 217,tentava di suicidarsi con una soluzione di sublimato corrosivo, certa Pinacelli Emilia di anni 22, da Terracina, per il timore di essere rimproverata dal marito, essendo andata a prendere il latte senza permesso.

A S. Spirito si riservarono il giudizio.

Monte di Pietà.

Giovedì 9 giugno 1904 — *La 2ª Quindicina vende:*

Gli oggetti d'oro innocenti i. ot 19 ottobre 1903 che alla polizza n. **8208960.**

Oggetti di mancanza e vestiario impognati il dì 5 novembre 1903 fine alla polizza L. **832400.**

Nella sala situata in Piazza S. Salv tore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 8 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Quindicine » « .

Teatri di Roma

Costanzi. — La splendida sala era ieresera per la prima del nuovo dramma in 5 atti di Sardou *La Strega*, gremita alla lettera di tutto il più bel pubblico che ancora è in Roma. Signore in elegantissime toilettes nei palchi e tutto il mondo della politica, dell'arte, della finanza era largamente rappresentato. Insomma un vero avvenimento, una calda risposta alla interessante chiamata di un lavoro del grande commediografo francese.

E per il lavoro, come sempre, dirmo la parola al nostro critico.

Ci limiteremo solo, malgrado la fredda accoglienza degli ultimi atti dovuta al soggetto odioso dell'Inquisizione, a rilevare che nel lavoro vi sono scene e situazioni trattate con vigoria come solo un mago della scena e del teatro di prosa sa fare.

Il pubblico naturalmente applaudì, come pure saluto con calore l'eccellente interpretazione data alla sua parte dalla prosperini e Reiter addirittura meravigliosa e degli altri artisti, specie del Piperno, un tipo eccezionale di Cardinale inquisitore.

Gli scenari poi fecero strabiliare per effetto stupendo, regolarmente mostruoso. Basterebbe quello interno del tribunale dell'Inquisizione riprodotto nella propria e rabbrividente verità. Costumi di una ricchezza insomma e nuovi di zecca e insomma da questo lato completo e veramente artistico.

Stasera la *Strega* si ripete e sarà novellamente attesa come appunto merita un lavoro di Vittoriano Sardou: ossia col massimo dell'curosità e dell'interesse.

Domani ultima dell'operetta *Re e cocchitto*; domani *Geisha*, nuova per Roma.

Manzoni — Ritorna atteso più che mai gradito per la stagione *Il torrente*.

Venerdì spettacolo italiano. Gusi 3 - Spettacolo di speciale interesse a colori. Tutti i giorni dalle 16 in poi. Ingresso cent. 20.

Radium - Esedra di Termini N. 48-50 - *Il figlio prodigo* e *Ladri onesti*. Brillantissima produzione a colori - Ridicola comica - dalle 16 in poi rappr. consecutive. Ingr. cent. 20.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Valete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il D. FRANCESCO LANNA dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto « risultati superiori ad ogni aspettativa anche in casi « gravi di anemie e di debilitamenti organici consecutivi a malattie di lunga « durata ».

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

Banca Generale in liquidazione

Assemblea 27 Giugno 1904

Vedi avviso in 4. pagina.

Ultime Notizie

La Principessa Letizia.

S. A. R. la Principessa Letizia, partita ieri sera da Torino salutata alla stazione dalle Loro Altezze Reali il Duca e la Duchessa d'Aosta e dalla Principessa Luisa di Orleans, arriverà stamane alle ore 10,10 a Roma, dove sarà ospite di S. M. la Regina Margherita.

Il Senato di ieri.

Approvò i capitoli del bilancio di assestamento e la sistemazione del personale straordinario dipendente dal Ministero del tesoro cogli emendamenti introdotti dall'Ufficio Centrale e consentiti dal Ministro.

Oggi seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Due sedute. In quella del mattino furono approvate con breve discussione parecchie leggine, alcune d'interesse locale.

Nella seduta del pomeriggio principiò la discussione del progetto per le opere del quadriennio 1905-908.

Parlarono gli on. Licata, Masciantonio, Cavagnari, Chimienti, Giunti, Fill-Astolfone, Riccio, De Seta e Navoloni.

Anche oggi due sedute.

Notizie parlamentari

La Commissione per agevolazre alle industrie che adoperano il sale e lo spirito nominò relatore l'on. Valli Eugenio.

Ieri in una sala di Montecitorio si riunirono, sotto la presidenza dell'on. Pais, una cinquantina di deputati interessati nella soppressione delle preture.

Fu deliberato di respingere l'articolo 1° del progetto « Ordinamento giudiziario » incaricando il Ministro di riferire su altri argomenti in esame che si promette colla soppressione dei 150 pretori.

Giunta Generale del bilancio

Ieri la Giunta Generale del bilancio approvò la relazione dell'on. Credaro sul ruolo organico del personale delle biblioteche; quella dell'on. Pais per maggiori assegnazioni e stanziamenti sul bilancio della guerra; deferì poi all'on. Pais relatore del bilancio della guerra l'esame delle note di variazione al bilancio stesso.

Rinviò poscia la seduta.

Per l'acquedotto pugliese

Ieri mattina una quindicina di deputati pugliesi si riunirono a Montecitorio per discutere il progetto per l'esercizio dell'acquedotto pugliese.

Furono fatte osservazioni specialmente agli articoli 3 e 6 e proposte varianze importanti che il governo dovrebbe chiedere alla Commissione parlamentare per il caso non in esso alla Commissione delle osservazioni fatte.

Domani si è riunita la Commissione per l'Acquedotto pugliese ed ha nominato gli on. Gusso presidente e Sinibaldi segretario.

Dopo viva discussione venne formulato un quisitonario da presentarsi al Ministro in una riunione di questa mattina o ciò: abbreviare i termini, garantire maggiormente i Comuni e intendersi meglio sull'articolo 4 della legge.

Commissione d'inchiesta sulla marina.

La Commissione d'inchiesta, a proposito della pregiudiziale sollevata dall'on. Nofri, ha incaricato il presidente di conferire col Ministro ed ha poi nominata una Sottocommissione, composta degli on. Giusso, Franchetti, Nofri, Guarneri e Di Mirafiori, formulare il programma dei lavori.

Ha nominato inoltre un'altra Sottocommissione, composta degli on. Franchetti, Nofri, Cagnetta, Di Marzo e Melani, incaricata principalmente di occuparsi dell'ottavo quesito del questionario concernente gl'inventari del patrimonio della marina.

Ministero interno.

Ricevendo in diplomazia il marchese Guiccioli, prefetto a Torino, è designato a sostituirlo il comm. Gasperini, prefetto a Pisa.

Il comm. Cleja da Cagliari passerebbe a Pisa e il comm. Ruspaggiari da Ancoli a Cagliari.

Sono stati soletti i Consigli comunali di Ustica (Palermo) Carpino (Foggia) e sono stati nominati rispettivamente Commissari Candelo barone Guglielmo, e dott. Enrico Palmieri.

Ministero Esteri.

Il march. Guicciioli, prefetto a Torino, rientra in diplomazia e sua domanda, ed è designato a Ministro d'Italia in Serbia, in sostituzione del march. Imperiali.

Ministero Finanze.

Consiglio dei periti doganali

Ieri mattina si è riunito al Ministero il Collegio dei periti doganali con intervento del Min. on. Luzzatti e dell'on. Majorana.

Gli on. Luzzatti, presentando il sen. Bonasi, nuovo presidente in sostituzione del compianto Boccardo, fece rilevare di quale valido aiuto e sicura guida poteva essere l'opera del Bonasi, presidente della IV Sezione del Consiglio di Stato, il quale avrebbe portato nel Collegio quei criteri di giustizia e di equità che sono norma nelle decisioni della IV Sezione del Consiglio di Stato, indusse gli scopi che dove prediggerai il Collegio, arbitro nelle controversie fra importatori e Dogane per la applicazione delle leggi doganali.

Da un rapido paragone fra la tariffa italiana e quella di altri Stati noti come la continua e progressiva discriminazione che tende a formarsi reada pure più difficile il compito del Collegio dei Periti, il quale deve valersi di molte conoscenze scientifiche e tecniche. Raccomandò caldamente che il Collegio tenesse sempre presenti i desiderii del commercio ed il progresso delle industrie e quelli e queste badasse di non intralciare con decisioni discordi, ma tendesse a stabilire una giurisprudenza costante. Terminò dichiarandosi fiducioso che il Collegio avrebbe pienamente corrisposto al fine pel quale fu istituito.

Il senatore Bonasi disse che aveva molto esitato ad accettare questo incarico anche pel ricordo del suo grande predecessore, on. Boccardo, di cui tenne le veci. L'on. Bonasi si arrese alle istanze dell'on. Luzzatti, al quale per l'antica e intima amicizia non poteva rifiutare e trattatò o criteri con quali si sarebbe condotto nel nuovo ufficio di cui epilogò l'alta importanza economica.

Il Collegio iniziò poscia i suoi lavori.

Ministero Poste e Telegrafi.

Comunicazioni telefoniche interrotte

Le comunicazioni telefoniche con Torino, Milano e Genova sono interrotte.

(S) **Torino**, 7. — Le comunicazioni telefoniche con Parigi sono interrotte.

Ministero Pubblica Istruzione.

Iersera ha fatto ritorno in Roma l'on. Orlando.

E' stato accolto il ricorso del Comune di Casale Monferrato e dello maestre Maggiorotti, Piccalugo, Rolfo e Mornno per nomina, e sono rinviati gli atti al Consiglio scolastico provinciale per nuovo esame.

Museo di Napoli.

Napoli, 7, ore 17.30 *(per telefono)*. — Il prefetto ha comunicato stamane alle 11 al prof. Brizi d. r. che lo esonera dalla direzione del Museo. Egli ne aveva avuto notizia telegrafica stanotte dal Ministero.

L'avv. Carlo Cianfarani, il direttore, cerchi a lungo iersera col prefetto: oggi alle 15 ha avuto dal prof. Ciarenì la consegna, che per disposizioni impartite da Roma è stata fatta nel modo più rigoroso.

Contemporaneamente al provvedimento con cui il prof Pais fu esonerato dall'incarico della direzione del Museo di Napoli, l'on. Orlando ha disposto la cessazione dal comando presso il Museo stesso del dott. Ciacceri Emanuele, professore di Liceo, ed ha ordinato il trasferimento del seguente personale, già addetto al Museo di Napoli:

Marino Michele, vice-segretario.

Milano Gaetano, Libertini Domenico, De Blasi Salvatore, Mazzeo Bernardo, Cinque Faustino, Caira Massimiano, custodi.

Il ministro a Firenze.

Firenze, 7. — L'on. Orlando, accompagnato dal Sindaco e dal Provveditore agli studi, ha visitato il Museo etrusco, la Scuola normale femminile, la Biblioteca Laurenziana ed il Liceo Galileo, ricevuto dai rispettivi presidi e direttori.

Il ministro ha visitato minutamente i locali.

— Alle 16,30 il ministro è partito per Roma, accompagnato dal Prefetto, dal Sindaco, dai senatori Tolaro e Parrigiani, dagli on. Ginori-Conti e Ridolfi e da altre autorità e notabilità.

Ministero Lavori Pubblici.

Gli automobili ed i servizi pubblici.

Il *Giornale dei LL. PP.* pubblica:

« Il disegno di legge studiato dalla Commissione incaricata di proporre le riforme al regolamento sui servizi pubblici di trasporto con automobili, si compone di cinque articoli, nei quali si autorizza il Governo a sussidiare l'esercizio di servizi pubblici di trasporto su via ordinaria, quando servano a congiungere punti non collegati tra loro da ferrovie o tramvie.

Il sussidio sarà proporzionato alla lunghezza della linea, all'importanza del traffico ed alla capacità delle vetture; non potrà eccedere la misura di L. 400 annue si chilometro, quando si tratti di un servizio completo per merci e viaggiatori, e di L. 300 per i servizi limitati ai viaggiatori.

La sovvenzione sarà concessa per 5 anni e potrà essere rinnovata.

Il progetto di legge stabilisce che sia inscritto per questo titolo nel bilancio del 1904-905 un fondo di lire 200,000. »

Ministero Marina.

D'accordo con gli altri Ministeri competenti, il ministro della marina presenterà un progetto di legge col quale la navigazione di cabotaggio sd i servizi marittimi nei porti dello Stato sono devoluti alla bandiera nazionale.

Il Consiglio superiore di marina ha ultimato l'esame del progetto relativo all'ammissione nella carriera amministrativa di ragionieri della marina.

Ha in seguito esaminate le modificazioni apportate al regolamento relativo all'avanzamento nei corpi militari della marina.

Il 19 giugno avrà luogo a Spezia il varo della corazzata *Regina Elena*. Vi assisteranno i Sovrani e tutta la squadra del Mediterraneo.

Nella seconda decade di agosto sarà varata la *Vittorio Emanuele* a Castellammare.

Nella seconda decade di novembre sarà varata a Napoli la corazzata *Roma*.

Il capitano Commissario nella R. Marina in posizione ausiliaria e nella riserva navale Geroiamo Torre è collocato a riposo.

L'aiuto contabile a L. 3000 Luigi Parisi è stato collocato a disposizione presso il comando generale d'Italia.

Sharcherà dalla « G. Garibaldi » il sottotenente di vascello Edoardo Semmola, essendo in corso il decreto per il suo collocamento in aspettativa.

Il capitano del medico Edoardo Dardo è sbarcato dal piroscafo « Regina Elena », e tornando a prestar servizio in Dipartimento, essendo dal turno di imbarcazione, nel quale gode temporaneamente aveva rimpiazzato il pari grado Rizzelli, medico di bordo.

Il tenente medico Demetrio Bombelli, al suo sbarco dal piroscafo Prinz Oskar, cessarà dal prestar servizio nel turno di imbarcazione, nel quale sarà rimpiazzato dal pari grado Ismaele Castrocaro.

La stazione radiotelegrafica della Scomunica (Astara) è aperta all'esercizio.

La « Dogali », è partita da Tangeri — l' « Affondatore » è giunta e partita da Viareggio e giunta o partita da Piombino — la « Sicilia », l' « A. di Saint-Bon », l' « E. Filiberto », la « C. Alberto », la « Varese », la « G. Garibaldi », l' « Ancona », la « Coatti », la « Partenope » sono partite da Giardini — la « V. Pisani » è giunta o partita da Suez — il « Lampo », l' « Euro » il « Dardo », il « Fulmine » sono partiti da Messina.

Informazioni Estere

(Servizio speciale del *Psp. Rom.*)

Germania in Africa.

Berlino, 7, ore 1,7. — Il colonnello Leutwein col suo Stato Maggiore si è recato da Otjosana ad attaccare Waterberg, dove si è fortificato il grosso degli Herreros.

Nell' Armenia.

(S) **Costantinopoli**, 7. — La Porta ha ricevuto la notizia che nel *vilayet* di Van una banda di trenta armeni è stata completamente distrutta.

Come è noto, in Armenia vi è un' agitazione latente, scoppiata in passato a diversi periodi, per opera del partito che vuole l'autonomia di quella regione.

Dei disordini e delle sommosse, attribuiti dapprima ad incursioni di Curdi, già verificatesi altre volte, scoppiarono ai primi dello scorso mese nei distretti di Mush e di Sassun ed ebbero per risultato la distruzione di sei o sei dozzine di villaggi e l'esodo di un migliaio di abitanti a Mush, nella più spaventosa miseria.

La Porta però smentì questa versione, attribuendo invece i disordini ad agitatori armeni provenienti dalla Russia e dalla Persia, i quali avrebbero avuto una ripresa dell'insurrezione, che rimase però localizzata ai due distretti succennati.

Il Corpo diplomatico di Costantinopoli si occupò della questione, e, su proposta dell'Inghilterra, i Consoli della maggiori Potenze furono, col consenso della Porta, incaricati di servire da intermediari fra la Turchia e gli insorti. Ma finora sembra che il risultato non sia molto positivo.

RUSSIA

Berlino, 7, ore 1,7. — Il principe Dolgorukì vorrebbe giustificarsi dell'aggressione contro il conte Lamsdorff col dire che quando si trovava addetto all'Ambasciata di Roma, il conte gli aveva narrato preparando che egli si sarebbe convertito al cattolicismo. (Questa è la prova più evidente che il principe Dolgorukì ha tutto il diritto di essere richiamato in diplomazia e destinato ad una casa di salute.)

(S) **Pietroburgo**, 7 — Si smentisce la voce corsa di un prossimo movimento diplomatico che comprenderebbe parecchie Ambasciate russe presso le grandi Potenze.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 7. — Stamane si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei ministri, sotto la presidenza del signor Loubet.

Il ministro Delcassè ha annunziato che è stata firmata ieri la Convenzione per la costruzione della linea Cunco-Nizza.

Il ministro della Colonie, Doumergue, ha sottoposto alla firma del Presidente un progetto che apre un credito suppl. straord. per la difesa delle Colonie nell'esercizio 1904.

Il reddito delle imposte di maggio oltrepassa di fr. 7,334,000 le previsioni del bilancio e presenta una diminuzione di 3,070,000 fr. di fronte al maggio 1903.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 7. — La locale Camera di commercio italiana ha preso e prende una parte attiva nel movimento a favore dell'adozione del sistema metrico decimale in Inghilterra. Ne riporto su questa sua opera fu inviato al Ministro Rava.

(Dubitiamo dei risultati di tale campagna).

Borse e Mercati

Roma, 7 Giugno 1904.

Borsa ferma sufficientemente attiva.

Rendita 5 0/0 103,70 a 103,72 contanti 103,75 a 103,77 fine.

Obbligaz. ferrov. 356,50 — Municipio Roma 503.

Azioni Banca d'Italia 1072 — Commerciale 735 — Credito 575 — Banco Roma 114,75 — Acqua Marcia 1475 — Gas 1430 a 1425 — Omnibus 335 a 335,50 — Condotte 328 a 327 — Molini 345 — Metalli 141 — — Carburo 1024 a 1025 — Zuccheri 79,50 — Cemenii 112 — Immobiliari 285 263 — Ferriere italiane 83,50 — Montecatini 90 — Vonoto 118,50 — Fondi elettrici 74 a 76 — Ramoscello 30 — Korka 450 a 433 — Elettrochimica in aumento 167 a 170 — Navigazione 460 — Beni stabili 231 — Imprese fondiarie 116 — Società Antimonio 450 a 463.

Cambi sempre offerti.

Francia 100.05 — Londra 25.17

Cambio dazio doganale 8 Giugno L. 100.13

Dal 6 al 12 giugno 1904 — fino a L. 100 L. 100.15.

BORSE ITALIANE — 7 Giugno 1904

N. B. I prezzi sono due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cent.	103 76	103 85	103 62	103 75
Id. fine	103 76	103 76	—	—
Id. 3 1/2 0/0	101 65	101 60	101 65	101 57
Az. B. d'Italia	1072 —	1072 —	1073 —	1073 —
» E. Generale	— —	39 —	— —	— —
» ferr. Medit.	443 50	444 —	444 —	443 50
» Merid.	727 50	727 —	728 —	727 50
Credito Italiano	575 50	575 50	— —	— —
A. Commerciale	735 —	735 —	736 —	— —
» E. Sconto	— —	163 —	— —	— —
» Nav. Gen.	462 —	463 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	390 —	389 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	355 75	— —	— —
Id. Meridionali	— —	351 75	— —	— —
Fond. R. 4 1/2 0/0	— —	510 —	— —	— —
» » 5 0/0	— —	506 50	— —	— —
Fo. I. d'Italia 4 0/0	— —	507 26	— —	— —
» » 4 1/2	— —	507 26	— —	— —
San Paolo	— —	514 —	— —	— —

C

formati che i contribuenti, pei quali provvede il Municipio, riguardino solo i vantaggi prodotti dal Piano Regolatore.

La Giunta ha sottoposto la proposta al Consiglio.

A S. Marcello. — Ieri, pel suo onomastico, oltre agli augari dei molti amici e discepoli lontani, il Questore ricevette un'affettuosa dimostrazione da tutti i funzionari, pei quali si fece interprete il cav. Lutterio con nobili parole, offrendo in nome loro un servizio artistico da salotto.

Il comm. Giungi si mostrò sensibilissimo, ritenendo la cordiale manifestazione come una nuova prova dell'armonia fra capo e collaboratori pel buon andamento di questa delicata capitale del Regno.

Nella serata il comm. Giungi adunava in sua casa tutti i funzionari della pubblica sicurezza e gli ufficiali dei carabinieri e delle guardie di città.

Ebbero cortesi parole pel comm. Giungi i commissari cav. Pergioli, cav. Lutrario e cav. De Domenico, ai quali il questore rispose con le più cordiali espressioni di affetto dimostrando come la pubblica sicurezza in Roma abbia regione di compiacersi dell'opera propria.

Da ultimo il cav. Lutrario pronunciava un brindisi a S. E. Giolitti, accolto da unanimi acclamazioni.

Vi servito uno squisito buffet.

Onorificenze — Su proposta di S. E. Barrère, Presidente della Repubblica francese ha insignito della croce di ufficiale della Legion d'Onore il cav. Antonio Iannarelli, capo-movimento della Mediterranea.

L'ispettore principale ing. Savio e l'ing. Conti, ispettori sottocapi macchinisti, furono promossi.

A Ruggero Bonghi. — On. sig. Editore,

Questa Presidenza la ringrazia del cenno pubblicato sull'inaugurazione del monumento a Ruggero Bonghi, antico nostro Presidente.

Le saremmo ancora più grati se Ella coll'abituale sua gentilezza si compiacerà di dare pubblicità nel suo autorevole giornale ai seguenti dispacci, ricevuti dalla nostra Società in questa circostanza:

Napoli, 5. — L'Unione costituzionale di Napoli si unisce alle onoranze che, auspice la Società italo-francese, si tributano a Ruggero Bonghi, vivo sempre nella memoria di questa Associazione, da lui per tanti anni presieduta ed a lui prediletta.

Il Presidio del Cons. Dr.: *Alberto Geremicca*

Il Segretario generale: *Picola del Pezzo.*

Lucca, 5. — Ore 13.20. — L'onore, che tributasi oggi all'immortale Ruggero Bonghi, ravviva in questi cittadini il culto verso quel nome santo, che nel suo spettabile esplicito come ideale costante l'unione fraterna fra la Francia e l'Italia. Riesce ancor più opportuno oggi questo sincero omaggio, quanto che ne rinsalda l'ideale e adesso divenuto realtà pei due popoli pàpiranti all'unisono per amore e pace imperituri.

Il Sindaco: *Curatolo.*

Anagni, 5. — Il Collegio « Regina Margherita » penetrato della grandezza del pregio fondatore Ruggero Bonghi, compiacesi delle onoranze che gli si tributano e, oltre alla piccola rappresentanza inviata in Roma, assiste tutto intero col cuore e col desiderio alla inaugurazione del nobile marmoreo.

La Direttrice.

Lucera, 5. — Questo Circolo « Vittorio Emanuele II » ebbe a suo Presidente onorario Ruggero Bonghi, cittadino di Lucera. I soci tutti in ispirito sono presenti alla solenne cerimonia che rappresenta omaggio della lipide ad onore dell'illustre uomo di Stato, strenuo propugnatore di calda amicizia fra le due sorelle latine.

Il Presidente: *Filippo Nocelli.*

Tutti i ministri, che non potevano assistere, mandarono telegrammi di adesione. L'on. Orlando, ministro dell'istruzione, telegrafò:

Dolente che la necessità di assistere alla seduta della Camera, dove discutesi importantissimo disegno di legge di questo Ministero, m'abbia impedito di assistere alla inaugurazione del monumento a Ruggero Bonghi, mio socio alla bella e nobile opera compiuta da cotesta Società che degnamente ha voluto onorarsi la memoria dell'illustre uomo, di cui l'ingegno multiforme e poderoso così largo e profonda orma impresse nella cultura e nella politica.

Il ministro dell'istruzione: *Orlando.*

L'animo mio, pieno di riverenza e d'affetto, si associa all'omaggio che, nella festa della Patria, giustizia e letizia e la fortuna della pace nella inaugurazione del ricordo marmoreo, che cotesta Società eleva all'uomo illustre, che le diede vita e splendore.

Stelluti Scala.

S. E. l'on. Rava telegrafò « plaudendo alle belle onoranze ».

Mi creda sig. Editore, con osservanza

Il Pres. della Società italo-francese
Gen. *Pittaluga.*

Il Congresso a Roma per il movimento dei forestieri. — Sono numerosi le domande d'iscrizione che pervengono all'Associazione per il movimento dei forestieri per il prossimo Congresso; tra esse si notano molti Municipi e Camere di Commercio.

I temi che si trovano iscritti all'ordine del giorno ed al cui svolgimento parteciperanno varii uomini parlamentari sono i seguenti:

1. Mezzi atti ad agevolare il movimento dei forestieri in Italia. Organizzazione interna: miglioramento dei pubblici servizi, delle comunicazioni, sviluppo nazionale delle industrie connesse al movimento dei forestieri, attrattive di soggiorno, organizzazione di feste, Fiere, Esposizioni, feste pubbliche, Congressi ecc. — Organizzazione all'estero: difesa del buon nome italiano, diffusione dei pregi climatici, panoramici, idrologici, storici, archeologici dell'Italia, *réclame* collettiva, formazione di carovane, studio dell'avviamento delle colonie touristiche ecc.

2. L'ordinamento ferroviario in relazione al movimento dei forestieri, miglioramenti da introdursi nelle ferrovie italiane.

3. Criteri da adottarsi nell'applicazione delle tasse locali perchè non nuocciano al movimento dei viaggiatori.

4. Azione del Governo, dei Municipi, delle Camere di Commercio, degli Enti morali in rapporto al movimento dei forestieri.

Società Dante Alighieri — Il Bollettino trimestrale constata la formazione di nuovi Comitati a Lucca, Varese, Siracusa, Castrovillari, Cavarzere, Murano, Pedrengo, Patrasso, Cruz Alta nell'Argentina; altri in preparazione; constata il rinnovarsi dell'Ufficio centrale e dei Comitati all'Esposizione promossa dal Comitato di Roma.

Si pubblica ora in Roma il periodico *Gli italiani all'estero* sotto l'intestazione di « organo dei Comitati della Dante Alighieri all'estero ».

Per eliminare ogni possibile equivoco, è bene sia noto che ad esso è affatto estraneo il Consiglio centrale.

Associazione degli impiegati civili di Roma — Ecco la nota dei premi sorteggiati a favore degli azionisti, dell'annuale estrazione che, come fu annunciato abbe luogo nel palazzo di B. Arti il 6 corr.

1° premio sorteggiato « Acquarello di Carlo Ferrari » vinto dal sig. Toulmess.

2° premio sorteggiato, « Acquarello di Gustavo Lioni » vinto dal s. g. Cruciani Alibrandi.

3° premio « Acquarello del pittore Umberto Coromarte » vinto dalla Camera di Commercio.

4° premio « Acquarello di Augusto Corelli » vinto dal sig. Fabiani.

Un Comizio « Pro Scholà ». — Domenica prossima, per iniziativa della Società magistrale di Roma, e con l'adesione delle altre Società magistrali del Lazio, si terrà un Comizio « Pro Scholà ».

Istituto per gli orfani degli impiegati subalterni. — Nei locali della Fratellanza militare, in piazza della Pilotta n. 6, l'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati subalterni terrà questa sera, alle 20, assemblea generale. I soci sono vivamente pregati di intervenire all'adunanza.

Camera di commercio ed arti di Roma. — La Camera di commercio ed arti di Roma, comunica il seguente telegramma, relativo al mercato delle uova in Londra, perennuole, secondo precedenti accolti da quella Camera di commercio italiana:

« 4 giugno 1904. — Qualità scelte 0/8, extra 7, mercato pessimo ».

Fattorini telegrafici a Congresso — Stamane alle 10, nella sala della scuola romana, in via Cavour 341, verrà inaugurato il V Congresso dei fattorini telegrafici, promosso dal Comitato centrale della Federazione.

Gli oggetti smarriti in vendita — Giovedì 9 corr., alle ore 8, nei locali in via Cavour n. 3, avrà principio la vendita degli oggetti trovati, consistenti in orologi, ombrelli, bastoni, biancheria, ecc.

Se la vendita non verrà esaurita nel detto giorno, sarà proseguita nel successivo venerdì alla stessa ora.

Un vero cordiale per la stagione estiva. — Tra i migliori vini dei Castelli fino ad ora conosciuti, va annoverato quello della proprietà ducale dei Reali Principi Savoia-Aosta, del quale è concessionaria esclusiva per Roma e Provincia la Casa Vinicola Paolo Chiappa. Il suo grato sapore, il caratteristico frizzante, la limpidezza sono i requisiti tipici a rendere perfetto un vino fino da pasto gustoso.

Gli amatori, cercando che desiderano specialmente la stagione estiva avere a tavola un vino passante, dovrebbero ricorrere ai Chianti sunditicate, il quale per la sua eccezionale bontà ed a confronto di altri tipi del genere vendesi ad un prezzo anche moderato.

Il fusco contenente litri 2 e 1/4 giusto, vendesi vetro compreso L. 1.80; merce cent. 90; e sono garantiti dall'Amministrazione della Reale Casa Ducale con sigillo speciale. I magazzini autorizzati alla vendita sono i seguenti:

Paolo Chiappa, via del Tritone 58 — Via Viminale 7 — Via Santa Maria Maggiore 164 — Piazza Nicosia 24 e Via Cola di Rienzo 185 — Ditta Fili Sambuli, Via Torino 113 e 114 (angolo Via Nazionale) — Casa De Santis Pietro, Corso Umberto I, 13 e 14 — Casa Palmieri, Via Veneto 22.

N. B. — Chiederlo nei migliori restaurants ed alberghi.

Protezione degli animali — Le operazioni che questa Società ha compiuto, per mezzo dei suoi agenti, durante il decorso mese di maggio, furono le seguenti:

Veicoli a cui attaccarono animali di riforzo 601; equidi fermati 693; diminuenti di carico di merci 145 o di persone 1121.

Confiscati: bastoni 522, dei quali 1 con punta di ferro; 1 pale; 4 capezzoni dentati; 15 morgie dentate; 1 lungo chiodo di ferro con catena; 4 canne usate per la caccia alle rondini; 1 bassoletto con filo di ferro attaccato alla coda di un cane.

Contravvenzioni: 12 per carico eccessivo; 3 per inabilità; 16 per percosse, 14 per pinghe, 5 per zoppia; 1 per abbandono di animali.

Oggetti smarriti. — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal giorno 29 maggio al giorno 4 giugno 1904:

Tre ombrelli — sacco di tela contenente oggetti di biancheria — busta indirizzata all'Esattoria comunale di Roma — portafogli contenente una lettera firmata da Giuseppe Urbani — fazzoletto di seta color turchino — una chiave — certificato di costituzione rilasciato dal Comune di Roma — polizza di pegno — borsetta di cuoio con L. 2.62 — portamonete con L. 5 — una lira d'argento e cent. 40 — tre chiavi — atto notarile riguardante una pressura firmato Macedo con autenticazione — medaglione con due ritratti maschili — dizionario francese-tedesco — chiave femmina — portafogli con ritratti, carte e tessere col nome di Sesani Doda Alessandro — giacca da cocchiere — orologio con catena di metallo bianco — penne bianche di struzzo — falda di semola kg. 34 — paio di guanti bianchi — borsetta di pelle sera con L. 1.15.

Piccola Cronaca.

Un furto nell'oreficeria in via degli Orfani — Ieri alle 14,30, nel negozio di oreficeria e gioielleria di Alessandro Serafin-Palmieri in via degli Orfani 84-86, angolo di via dei Pastini, si presentò un giovane elegantemente vestito e domandò di fare acquisto di un porta-sigarette.

Mentre il sig. Fracassini si accingeva a servire il giovane avventore, questi rubava destramente un paio di orecchini con perle contornate di brillanti per un valore di 600 lire.

Il signor Fracassini, accortosi del furto quando il ladro in guanti gialli aveva fatto già parecchi chilometri, si recò a darne denunzia al Commissariato di P. S. di Trevi.

Ancora dei misteri del Tevere — Il signor Giammarco Gaetano, abitante in via Carlo Alberto 28, ha riconosciuto appartenere gli indumenti trovati ieri l'altro sul ponte della Magliana, al cognato di lui, Fontana Carlo, d'anni 17, da Roma, scomparso abitante.

Questi si assentò l'altra mattina da casa per recarsi all'Istituto tecnico, ove frequentava, non facendo più ritorno in famiglia e ritenendo subito fosse fine ai suoi giorni gettandosi nel Tevere perchè temeva non riportare lodevoli nei prossimi esami.

Una guardia di finanza cee tenta di suicidarsi — Ieri, alle 20, la guardia di finanza Vincenzo Maddaloni d'a. 19, da Foggia, mentre era di sentinella in via delle Mura, fra le porte S. Pancrazio e Portese, tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di moschetto.

Alla detonazione accorse il compagno Gennaro Costanzi, il quale condusse il Maddaloni alla Consolazione, ove fu a medici, riscontratagli una ferita al mogolo della mano sinistra, lo giudicarono guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

Il Maddaloni, affetto da malattia di cuore, era da poco tempo in una licenza di convalescenza di due mesi, ed aveva dichiarato di sentirsi ancora male. Avrebbe fatta questa domanda di essere riformato.

Le astuzie dei truffatori — Un individuo dalla lunga barba bionda, qualificatosi per ufficio Sestini, ab. in via Principe Umberto 33, si presentò nel negozio di orologeria di Edoardo Lupi in via Cavour 99, dichiarando di dovere acquistare 4 orologi e 2 catene d'oro.

Scelta la merce l'individuo invitò l'orologiaio di recarsi con lui in casa perchè prima di fare tale acquisto, voleva consultare sua moglie che si trovava in letto malata.

Il Lupi, recatosi in via Principe Umberto 33, fu fatto sedere in un salotto, mentre il sedicente Sestini stava facendo vedere alla moglie gli orologi e le catene.

Il Lupi però ebbe un bell'aspettare. Il sedicente Sestini, che solo da 15 giorni abitava in quell'appartamento, era fuggito da un'altra porta.

Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. dei Monti.

Una ragazza accoltellata dall'amante. — Alle 20,30 di ieri si presentò a S. Antonio la sarta trice Ernestina Vitali, d'anni 18, da Macerata, ab. in via Alessandrina 40, per farsi medicare una ferita al collello al braccio sinistro.

Esse dichiarò che poco prima, passando sotto l'albergo di piazza della Stazione, era stata accoltellata da uno sconosciuto.

La Vitali, dopo medicata, fu condotta al Commissariato di P. S. del Viminale, dove messa alle strette, fini per confessare che era stata ferita in piazza della Regina dal suo amante Felice Minetti, muratore, ab. in via delle Anime Sante 68.

Il cadavere del ragazzo ripescato nel Tevere — Ier. alle 16. la Compagnia della Morte, diretta dal sotto provveditore sig. Giacomo De Sanctis, si recò in località « Mezzo cammino » 60 chil. fuori porta S. Paolo, per trasportare alla *Morgue* di San Bartolomeo il cadavere di quel ragazzo che l'altro giorno fu ripescato nel Tevere.

Il cadavere fu riconosciuto per quello di Romolo Cesari di anni 10, ab. al vicolo del Montonaccio 8, che il 3 corr. si annegò mentre prendeva un bagno nel fiume presso il ponte Gianicolense.

I ladri di via del Governo Vecchio. — In seguito ad attivissime indagini per cura del Commissariato di Ponte, furono ieri arrestati gli autori del furto in danno dell'on. Pasquale Pasini.

Essi sono: De Veronica Francesco detto **Mariotto**, di anni 30, da Sezze - Sbardelli Benarrivato detto Alfredo, di anni 18, da Roma, cocchiere - Granieri Augusto, di anni 22, da Roma, fuochista - Pompei Augusto - Sopranzi Giovanni, di anni 40, da Roma, vigilato speciale - Garbini Raniero, di anni 27, da Roma, falegname.

La refurtiva fu ricuperata e gli arrestati, che sono tutti pregiudicati, furono inviati a Regina Coeli.

Ladri al vicolo Zucchelli — Ieri, alle 10, in signora Maria Filippi, ab. al vicolo Zucchelli 2, allontanatasi momentaneamente dalla sua abitazione, quando vi fece ritorno trovò che i ladri le avevano rubato una spilla d'oro, due lorazola e 80 lire in danaro.

La Filippi denunciò il furto al Commissariato di Trevi.

Tentato suicidio — Verso le 19 di ieri, nella propria abitazione in via Cola di Rienzi 217, tentava di suicidarsi con una soluzione di sublimato corrosivo, certa Pinocelli Emilia di anni 22, da Terracina, per il timore di essere rimproverata dal marito, essendo andata a passeggio senza il suo permesso.

A S. Spirito si riservarono il giudizio.

Monte di Pietà.

Giovedì 9 giugno 1904 « *La Sposa* » *Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati i. si 19 ottobre 1903 non alla scuola n. **120800.**

Oggetti di guarnizione e vestiario impegnati il di 5 novembre 1903 fine alla scuola n. **232400.**

Nella sola situata in Piazza S. Salv tore in Campo N..40, dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 8 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie i e 2 -

Teatri di Roma

Costanzi. — La splendida sala era iersera per la prima del nuovo dramma in 5 atti di Sardou *La Strega*, gremita alla lettera di tutto il più bel pubblico che ancora è in Roma. Signore in elegantissime *toilettes* nei palchi e tutto il mondo della politica, dell'arte, della finanza ora largamente rappresentato. Insomma un vero avvenimento, una calda risposta alla interessante chiamata di un lavoro del grande commediografo francese.

E per il lavoro, come sempre, diamo la parola al nostro critico.

Lentissimo solo, malgrado le fredde accoglienze degli ultimi atti dovuta al soggetto sotto dell'Inquisizione, a rilevare che nel lavoro vi sono scene e situazioni trattate con vigoria come solo un mago della scena e del teatro sa porle in opera.

Il pubblico naturalmente applaudì, come pure salutò con calore l'eccellente interpretazione data alla sua parte dalla protagonista Reiter addirittura meravigliosa e degli altri artisti, specie del Pizzaro, un tipo eccezionale di Cardinale inquisitore.

Gli scenari poi fecero strabiliare per effetto stupendo, regolarmente architettonico. Bastereobbe citare l'interno del teatro dell'Inquisizione riprodotto nella pienezza e rabbrividente verità. Costumi di una ricchezza fenomenale e nuovi di zecca e insomma da questo lato completo e magnifico trionfo.

Stasera la *Strega* si ripete e sarà novellamente attesa come appunto merita un lavoro di Vittoriano Sardou: esso col massimo dell'eleganza e dell'interesse.

Nazionale. — Ultima dell'operetta *Re e cocchiello*; domani *Geisha*, nuova per Roma.

Manzoni — Ritorna stasso più che mai gradito per la stagione *Il torrente*.

Venerdì spettacolo d'onore dell'artista brillante Luigi Mazzi. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — *La Strega*, ore 21.
Nazionale. — *Re e cocchiello*, ore 21.
Manzoni. — *Il Torrente*, ore 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell' Esedra delle Terme 5 46-47. Dalle 15 alle 23 rappres. consecutive. *Nel regno dei ghiacci*. A richiesta. *La festa del Divino Amore*.
Cinematografo Italiano — Gusi 6 - Spettacolo di speciale interesse a colori. Tutti i giorni dalle 16 in poi. Domenica 20.
Madama - Esedra di Termini N. 48-50 - *Il figlio prodigo* - *I ladri moderni*. Brillantissima produzione a colori - Scena comica - dalle 16 in poi rappr. consecutive. Ingr. cent. 50.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Votato la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

MILANO

Il D. FRANCESCO LANNA dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto « risultati superiori ad ogni aspettativa anche in casi « gravi di anemie e di debilitamenti orga « nici consecutivi a malattie di lunga « durata ».

4

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acqueda tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

Banca Generale in liquidazione

Assemblea 27 Giugno 1904

Vedi avviso in 4. pagina.

Ultime Notizie

La Principessa Letizia.

S. A. R. la Principessa Letizia, partita ieri sera da Torino salutata alla stazione dalle Loro Altezze Reali il Duca e la Duchessa d'Aosta e dalla Principessa Luisa di Orleans, arriverà stamane alle ore 10.10 a Roma, dove sarà ospite di S. M. la Regina Margherita.

Il Senato di ieri.

Approvò i capitoli del bilancio di assestamento e la sistemazione del personale straordinario dipendente dal Ministero del tesoro cogli emendamenti introdotti dall'Ufficio Centrale e consentiti dal Ministro.

Oggi seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Due sedute. In quella del mattino furono approvate con breve discussione parecchie leggine, alcune d'interesse locale.

Nella seduta del pomeriggio principiò la discussione del progetto per le opere del quadriennio 1905-908.

Parlarono gli on. Licata, Masciantonio, Cavagnari, Chimienti, Giunti, Fili-Astolfone, Riccio, De Seta e Nuvoloni.

Anche oggi due sedute.

Notizie parlamentari

La Commissione per agevolare alle industrie che adoperano il sale e lo spirito nominò relatore l'on. Valli Eugenio.

Ieri in una sala di Montecitorio si riunirono, sotto la presidenza dell'on. Pais, una quindicina di deputati interessati nella soppressione delle preture.

Fu deliberato di ravvigore l'articolo 1° del progetto « Ordinamento giudiziario » inserendo il Ministro di trovare su altri servizi l'economia che si promette colla soppressione dei 150 pretori.

Giunta Generale del bilancio

Ieri la Giunta Generale del bilancio approvò la relazione dell'on. Cottafavi sul ruolo organico del personale delle biblioteche; quella dell'on. Pais per maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti sul bilancio della guerra; deferì poi all'on. Pais relatore del bilancio della guerra l'esame delle note di variazione al bilancio stesso.

Rinviò poscia la seduta.

Per l'acquedotto pugliese

Ieri mattina una quindicina di deputati pugliesi si riunirono a Montecitorio per discutere il progetto per la riforma dell'acquedotto pugliese.

Furono fatte osservazioni specialmente agli articoli 3 e 4 del progetto e vennero incaricati i tre deputati pugliesi che fanno parte della Commissione parlamentare di fare ecc in sono alla Commissione delle osservazioni fatte.

Iersera si è riunita la Commissione per l'Acquedotto pugliese ed ha nominato gli on. Giusso presidente e Sichinolfi segretario.

Dopo viva discussione venne formulata un quistionario da presentare al Ministro nella riunione di questo mattina e cioè: abbreviare i termini, garantire meglio i comuni e intenderai meglio sull'articolo 4 della legge.

Commissione d'inchiesta sulla marina.

La Commissione d'inchiesta, a proposito della pregiudiziale sollevata dall'on. Nofri, ha incaricato il presidente di conferire col Ministro ed ha poi nominata una Sottocommissione, composta degli on. Giusso, Franchetti, Nofri, Quarta e Di Marzo, per formulare il programma dei lavori.

Ha nominato inoltre un'altra Sottocommissione, composta degli on. Franchetti, Nofri, Cagnetta, Di Marzo e Melani, incaricata principalmente di occuparsi dell'ottavo quesito del questionario concernente gli inventari del patrimonio della marina.

Ministero Interno.

Ricordando in diplomazia il marchese Guiccioli, prefetto a Torino, è designato a sostituirlo il comm. Gasperini, prefetto a Pisa.

Il comm. Cioja da Castiari passerebbe a Pisa e il comm. Rospaggiari da Arezzi a Cagliari.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Unica (Palermo) Carpino (Foggia) e sono stati nominati rispettivamente Commissari Candelo barone Guglielmo, e dott. Enrico Palmieri.

Ministero Esteri.

Il march. Guiccioli, prefetto a Torino, ricerca in diplomazia a sua domanda, ed è designato a Ministro d'Italia in Serbia, in sostituzione del march. Imperiali.

Ministero Finanze.

Consiglio dei periti doganali

Ieri mattina si è riunito al Ministero il Collegio dei periti doganali con intervento del Min. on. Luzzatti e dell'on. Majorana.

L'on. Luzzatti, presentando il sen. Bonasi, nuovo presidente in sostituzione del compianto Boccardo, fece rilevare di quale valido aiuto e sicura guida poteva essere l'opera del Bonasi, presidente della IV Sezione del Consiglio di Stato, il quale avrebbe portato nel Collegio quei criteri di giustizia e di equità che sono norma nelle decisioni della IV Sezione del Consiglio di Stato, indicò gli scopi che dovrà prefiggersi il Collegio, arbitro nelle controversie fra importatori e Dogane per la determinazione delle leggi doganali.

Da un rapido paragone fra la tariffa italiana e quella di altri Stati notò come la continua e progressiva diminuzione dei dazi rendesse sempre più difficile il compito del Collegio dei Periti, il quale deve valersi di molte conoscenze scientifiche e tecniche. Raccomandò caldamente che il Collegio tenesse sempre presenti i dolci consigli dell'esperienza e il progetto delle industrie e quelli e questo badasse di non intralciare con decisioni discordi, ma tendesse a stabilire una giurisprudenza costante. Terminò dichiarandosi fiducioso che il Collegio avrebbe pienamente corrisposto al fine pel quale fu istituito.

Il senatore Bonasi disse che aveva molto esitato ad accettare questo incarico anche pel ricordo del suo grande predecessore, il compianto on. Boccardo, di cui tenne le veci. L'on. Bonasi si è arreso alle istanze dell'on. Luzzatti, al quale per l'antica e intima amicizia non poteva rifiutarsi e trattoggiò i criteri coi quali si sarebbe condotto nel nuovo ufficio di cui epilogò l'alta importanza economica.

Il Collegio iniziò poscia i suoi lavori.

Ministero Poste e Telegrafi.

Comunicazioni telefoniche interrotte

Le comunicazioni telefoniche con Torino, Milano e Genova sono interrotte.

(S) **Torino,** 7. — Le comunicazioni telefoniche con Parigi sono interrotte.

Ministero Pubblica Istruzione.

Iersera ha fatto ritorno in Roma l'on. Orlando.

E' stato accolto il ricorso del Comune di Casale Monferrato e dello maestre Muggiorotti, Piccalaga, Rolfo e Morano per nomina, e sono rinviati gli atti al Consiglio scolastico provinciale per nuovo esame.

Museo di Napoli.

Napoli, 7 ore 17.30 *(per telefono)*. — Il prefetto ha comunicato stamane alle 11 al prof. Pais il d. r. che lo esonera dalla direzione del Museo. Egli ne aveva avuto notizia telegrafica stamane dal Ministero.

Il cav. Fattorusso, reggente la direzione, cenderà a Roma iersera col prefetto: oggi alle 15 ha avuto dal prof. Ciaroni la consegna, che per disposizioni impartite da Roma è stata fatta nel modo più rigoroso.

—

Contemporaneamente al provvedimento con cui il prof. Pais fu esonerato dall'incarico della direzione del Museo di Napoli, l'on. Orlando ha disposto la cessazione del consiglio direttivo del Museo stesso del dott. Cascri Emanuele, professore di Liceo, ed ha ordinato il trasferimento del seguente personale, già addetto al Museo di Napoli:

Marino Michele, vice-segretario.

Milano Gaetano, Libertini Domenico, De Blasi Salvatore, Mazzeo Bernardo, Cinque Faustino, Caira Massimiano, custodi.

Il ministro a Firenze.

Firenze 7. — L'on. Orlando, accompagnato dal Sindaco e dal Prefetto fece oggi studi, fra visitò il Museo etrusco, la Scuola normale femminile, la Biblioteca Laurenziana ed il Liceo Galileo, ricevuto dai rispettivi presidi e direttori.

Il ministro ha visitato minutamente i locali.

— Alle 16.30 il ministro è partito per Roma, accompagnato dal Prefetto, dal Sindaco, dai senatori Todaro e Parrigiani, dagli on. Ginori-Conti e Ridolfi e da altre autorità e notabilità.

Ministero Lavori Pubblici.

Gli automobili ed i servizi pubblici.

Il *Giornale dei LL. PP.* pubblica:

« Il disegno di legge studiato dalla Commissione incaricata di proporre la riforma al regolamento sui servizi pubblici di trasporto con automobili, si compone di cinque articoli, nei quali si autorizza il Governo a sussidiare l'esercizio di servizi pubblici di trasporto su via ordinaria, quando servano a congiungere punti non collegati tra loro da ferrovie o tramvie.

Il sussidio sarà proporzionato alla lunghezza della linea, all'importanza del traffico ed alla capacità delle vetture; non potrà eccedere la misura di L. 400 sunne si chilometro, quando si tratti di un servizio completo per merci e viaggiatori, e di L. 300 per i servizi limitati ai viaggiatori.

La sovvenzione sarà concessa per 5 anni e potrà essere rinnovata.

Il progetto di legge stabilisce che sia inscritto per questo titolo nel bilancio del 1904-905 un fondo di lire 200,000. »

Ministero Marina.

D'accordo con gli altri Ministeri competenti, il ministro della marina presenterà un progetto di legge col quale la navigazione di cabotaggio ed i servizi marittimi nei porti dello Stato sono devoluti alla bandiera nazionale.

—

Il Consiglio superiore di marina ha diramato l'esame del progetto relativo all'ammissione nella carriera amministrativa dei ragionieri della marina.

Ha in seguito esaminato le modificazioni apportate al regolamento relativo all'avanzamento nei corpi militari della marina.

—

Il 19 giugno avrà luogo a Spezia il varo della corazzata *Regina Margherita*, assisteranno i Sovrani e tutta la squadra del Mediterraneo.

Nella seconda decade di agosto sarà varata la *Vittorio Emanuele* a Castellammare.

Nella seconda decade di novembre sarà varata a Napoli la corazzata *Roma*.

—

Il capitano Commissario nella R. Marina in posizione ausiliaria e nella riserva navale Gerolamo Torre è collocato a riposo.

L'aiuto contabile a L. 3.000 Luigi Pariani è stato collocato a riposo e nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Sbarcheri della « G. Garibaldi » il sottotenente di vascello Edoardo Scarzanella essendo in corso il decreto per il suo collocamento in aspettativa.

Il capitano medico Edoardo Datillo è sbarcato dal piroscafo *Regina Elena* ed imbarcato a disposizione del Dipartimento, cessando dal turno di sorveglianza, nel quale temporaneamente avrà rimpiazzato il pari grado Roselli, infermo.

Il tenente medico Demetrio Bombelli, al suo sbarco dal piroscafo Prinz Oskar, cesserà dal prestar servizio nel turno di emigrazione, nel quale sarà rimpiazzato dal pari grado Ismesie Castruccane.

La stazione radiotelegrafica della Scamnuica (Asinara) è aperta all'esercizio.

—

La « Dogali » è partita da Tangeri — l' « Affondatore » è giunta a partire da Varsegno e giunta a partita da Pembino — la « Sicilia », l' « A. di Saint-Bon », l' « E. Filiberto », la « C. Alberto », la « Varese », la « G. Garibaldi », l' « Agordat », la « Coatit », la « Partenope » sono partite da Napoli — la « Vettor Pisani » è giunta e partita da Suez — il « Lampo », l'« Euro » il « Dardo », il « Fulmine » sono partiti da Messina.

Informazioni Estere

Germania in Africa.

(Servizio speciale del *Psp. Rom.*)

Berlino, 7, ore 1,5. — Il colonnello Leutwein col suo Stato Maggiore si è recato da Gibeanas ad attaccare Waierberg, dove si è fortificato il grosso degli Herreros.

Nell' Armenia.

(S) **Costantinopoli,** 7. — La Porta ha ricevuto la notizia che nel *vilayet* di Van una banda di truppe armeni è stata completamente distrutta.

Come è noto, in Armenia vi è un' agitazione latente, scoppiata in passato a diversi periodi, per opera del partito che vuole l'autonomia di quella regione.

Dei disordini e delle scamazzate, attribuiti dapprima ad incursioni di Curdi, già verificatesi altre volte, sono pervenute ai primi dello scorso mese nei distretti di Mush e di Sassun ed ebbero per risultato la distruzione di una ventina di villaggi e l'esodo di un migliaio di abitanti a Mush, nella più spaventosa miseria.

Le Porte però aumenti questa versione, attribuendo invece i disordini ad agitatori armeni provenienti dalla Russia e dalla Persia, i quali tentano una ripresa dell'insurrezione, che rimase però localizzata ai due distretti succennati.

Il Corpo diplomatico di Costantinopoli si occupò della questione, e, su proposta dell'Inghilterra, i Consoli delle maggiori Potenze furono, col consenso della Porta, incaricati di servire da intermediari fra la Turchia e gli insorti. Ma finora sembra che il risultato non sia molto positivo.

RUSSIA

Berlino, 7, *ore 17.* — Il principe Deigorukì verrebbe giustificarsi dell'aggressione contro il conte Lamsdorff col dire che quando si trovava addetto all'Ambasciata di Roma, il conte gli avrà narrato preparando che egli si sarebbe convertito al cattolicismo. (Questa è la prova più evidente che il principe Dolgoruki ha tutto il diritto di essere richiamato in diplomazia e destinato ad una casa di matto!)

(S) **Pietroburgo,** 7 — Si smentisce la voce corsa di un prossimo movimento diplomatico che comprenderebbe parecchie Ambasciate russe presso le grandi Potenze.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 7. — Stamane si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei ministri, sotto la presidenza del signor Loubet.

Il ministro Delcassè ha annunziato che è stata firmata ieri la Convenzione per la costruzione della linea Cuneo-Nizza.

Il ministro delle Colonie, Doumergue, ha sottoposto alla firma del Presidente un progetto che apre un credito suppl. straord. per la difesa delle Colonie nell'esercizio 1904.

Il reddito delle imposte di maggio oltrepassa di fr. 7,324,000 le previsioni del bilancio e presenta una diminuzione di 3,070,000 fr. di fronte al maggio 1903.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 7. — La locale Camera di commercio italiana ha preso e prenda una parte attiva nel movimento a favore dell'adozione del sistema metrico decimale in Inghilterra. Un rapporto su questa sua opera fu inviato al Ministro Rava.

(Dubitiamo dei risultati di tale campagna).

Borse e Mercati

Roma. 7 Giugno 1904.

Borsa forma sufficientemente attiva.

Rendita 5 0/0 103,70 a 103.72 contanti 103.75 a 103.77 fine.

Obbligaz. ferrov. 356.50 — Municipa Roma 503.

Azioni Banca d'Italia 1072 — Commerciale 735 — Credito 575 — Banco Roma 114.75 — Acqua Marcia 1475 — Gas 1430 a 1425 — Omnibus 335 a 335.80 — Condotte 328 a 327 — Molini 83 — Metalli 141 — — Carbone 1024 a 1025 — Zuccheri 79.50 — Cementi 112 — Immobiliari 265 263 — Ferriere italiane 83.50 — Montecatini 90 — Veneta 118.50 — Forni elettrici 74 a 76 — Rassamento 30 — Kerka 450 a 453 — Fondiarie vecchie in aumento 167 a 170 — Navigazione 469 — Beni stabili 231 — Imprese fondiarie 115 — Società Antimonio 459 a 463.

Cambi sempre offerti.

Francia 100.95 — Londra 25.17

Cambio dazio doganale 8 Giugno L. 100.13

Dal 6 al 12 giugno 1904 — fino a L. 100 L. 100.15.

BORSE ITALIANE — 7 Giugno 1904

N. B. I prezzi sono due sera.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 76	103 85	103 62	103 76
Id. fine	—	103 77	103 75	—
Id. 3 1/2 0/0	101 65	101 60	101 55	101 57
A. B. d'Italia,	1072	1072	1072	1073
» B. Generale	—	39	—	—
» ferr. Medit.	443 50	444	446	443 50
» » Merid.	727 50	727	728	727 50
Credito Italiano	575	575 50	—	—
A. Commerciale	735	735	736	—
» B. Sconto	—	—	163	—
» Nav. Gen.	482	482	—	—
» Raff. Zucc.

I Cavalieri del Zafiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di *Adolina Del Valle de Paz*

XII

Ove le due lettere che ricevette Ottavio

Il giorno che la signora Scrrelouis si era recata da lui per la prima volta, lo aveva rimproverato di non essersi arreso all'invito; lo aveva assicurato del suo bene e della sua stima accresciuti dacchè si era messo tanto coraggiosamente al lavoro; gli aveva detto che sperava vederlo come pel passato....

Otto giorni dopo lo invitò di persona a pranzo. Ottavio era fuori di sè dalla gioia.

Quel giorno il suo amor proprio fu solleticato dalle premure di cui fu fatto segno. Gl'invitati della Sarrelouis lo complimentarono sul suo talento, e si congratularono d'aver ben impiegato le ore d'ozio della sua ricchezza, per essere in grado di far fronte nobilmente all'avversità.

Ciò che più sorprese Ottavio fu l'amabilità ecrezionale che gli dimostrò la bella americana. Lei, che fino allora lo aveva perseguitato coi suoi sguardi d'odio, fu affabile e buona, come non lo era stata con nessuno. Pareva che avendo perduto la sua fortuna, Ottavio avesse acquistato un titolo all'amicizia della signora Jackson.

Non lo oppresse con condoglianze e congratulazioni, lo interrogò sui suoi progetti d'avvenire li approvò, o li discusse, e lo incoraggiò a farsi una posizione pel caso in cui avesse avuto desiderio di ammogliarsi.

L'artista rimase senza fiato.

Dunque l'americana aveva scoperto il suo segreto? Sapeva che amava Bianca? Abbassò gli occhi sotto lo sguardo di lei, che pareva volesse leggere nel suo, sperando nascondere il suo pensiero. Del resto, essa non cercò in nessun modo d'interrogarlo in proposito.

Da quel giorno Bianca non era mai mancata alle sedute. Ottavio guardandola si ricordava delle parole della Jackson. Le ricordava ancora in quel momento in cui si vestiva per andare a fare la sua solita passeggiata.

Dopo poco usciva. Stava per oltrepassare la soglia del portone quando il portiere gli corse dietro e gli consegnò una lettera.

Ottavio guardò l'indirizzo.

Era una busta quadrata di forma poco comune. La calligrafia elegante e corretta pareva tracciata da mano maestra. Aprì la lettera. Non conteneva che queste parole:

— Diffidi del signor de Camaieux!...

Senza firma.

XIII

Come il conte e Wilky finirono per non... intendersi.

L'indomani mattina il conte si era alzato per tempo. Era pensieroso e quasi titubante, verso le nove il cameriere fece entrare nello studio del padrone il mercante di oggetti antichi, il quale si fece avanti salutando servilmente, con un falso sorriso sulle labbra.

— Il signor conte mi ha fatto l'onore di farmi chiamare?... disse umilmente.

— Io? esclamò il conte.

— Certo. Il cameriere del signor conte è venuto ieri...

— Ah! è vero...

— Ho supposto si trattasse di quel gabinetto rinascimento di cui il signor conte ha rifiutato il prezzo di cinquanta luigi!...

— Scellerato! disse Camaieux con forzata allegria, non vi si può celare niente! Ebbene! si caro mio, l'affare è fatto.

— Sicchè posso mandarlo?...

— Eh! che furia! Wilky! Temete proprio che il danaro vi scappi?

— Oh! che dice signor conte!

— Vi piace molto il danaro, eh?

— Abime! signore, non v'è commercio che ne esiga più del nostro.

— E non vi son negozianti che lo maneggino come voi!

— Questo poi!...

— Sicuro, perchè la mobilia che mi vendete non val più di sei o settecento lire.

— Il signor conte ha fatta la celia! Son troppo cosceuzioso io...

— Sì, capisco ciò che state per dire, interruppe Camaieux, E... avete sempre esercitato questo mestiere?

— No, signore.

— Che facevate nel vostro paese?

— Dal mio accento, il signor conte indovina che non sono francese?

— Siete americano?

— Sì, signor conte.

— Quale parte dell'America abitavate?

— L'Alabama, rispose Wilky senza esitare.

Camaieux interrogava con la massima indifferenza, e appena appena rivolgeva un'occhiata distratta al mercante. Ma il viso di questo aveva mutato espressione grado a grado che la conversazione si sviava. Una diffidenza istintiva si era impossessata di lui. Si sarebbe potuto giurare ch'egli sospettasse che il conte l'avesse fatto chiamare per tutt'altro motivo che quello addotto.

Ma l'espressione di timore e di diffidenza svanì quasi subito, e il conte non l'osservò. Quando alzò gli occhi di nuovo su Wilky, questi era ritornato calmo e sorridente.

L'americano però aveva mentito a lui o ad Ottavio, poichè al giovane aveva detto che abitava la Carolina del Sud.

— Ah! E che facevate nell'Alabama? riprese il conte sdraiandosi con noncuranza sulla poltrona.

— Faceva il commercio di cotoni.

— Perchè rinunziare ad un commercio tanto lucroso?

— Per via della guerra. La crociera nordista non mi ha permesso spedire i miei cotoni in Europa, e tutto quanto aveva nei magazzini è stato abbandonato alle fiamme dagli Yankees.

— Allora avete pensato a venirvene in Francia?

— Sì, signore.

— Eravate rovinato?

— Affatto.

— E con quali mezzi vi siete stabilito?

— Con quel poco che quei dannati Yankees mi avevano lasciato.

— Sicchè siete povero?

— Per forza.... altrimenti...

— E il commercio vi va?

— Malissimo, signor conte.

— Perbacco! esclamò Camaieux ridendo. Mi sarei meravigliato molto se una volta nella mia vita avessi trovato un commerciante che confessasse di esser spddisfatto dei suoi affari.

— Peraltro, se con tutti i vostri clienti fate buoni affari come con me...

— Mio Dio, signore, il conta niente lei il tempo perduto ad andare avanti e indietro, il prezzo delle pigioni, l'interesse del danaro messo fuori che dorme inutilmente nel mio magazzino...

— Via! vedo che siete molto disgraziato, disse il conte ironicamente. Ebbene, poichè siete qui, voglio fare qualcosa per voi brav'uomo.

— Che cosa? domandò Wilby.

— Voglio farvi guadagnare.

— Ah! ne ho bisogno, sospirò il mercante, abbassando le palpebre per non far scorgere il bagliore dei suoi sguardi.

— Chi sa... Potrebbe essere per voi una fortuna.

— Una fortuna! esclamò il mercante

— Sì, vi sorride?

— Sono agli ordini del signor conte.

— Dunque dite che avete abitato l'Alabama?

— Sì, signore.

— Quale società frequentavate?

— La più elegante. Il mio commercio mi metteva in relazione coi più ricchi piantatori dell'America del Sud.

Strano fenomeno, egli non aveva più quell'atteggiamento servile di pochi momenti prima. I suoi lineamenti esprimevano meraviglia e ingenuità. Se non fosse stato il sorriso astuto che errava sulle sue labbra, appena il conte cessava di guardarlo si sarebbe potuto credere che rispondesse lealmente alle domande fattegli.

— E' un pezzo che avete cominciato a negoziare?

— Più di trent'anni.

— Avete conosciuto un certo piantatore della Virginia che si chiamava Tromby?

— Un poco, rispose Wilky con un urto di tosse.

— Davvero? disse il conte abbandonando la sua posa e volgendosi verso il mercante.

— Oh! pochissimo però, disse Wilky a cui non era sfuggito il movimento.

In quel punto i loro sguardi s'incrociarono. Ma se il conte aveva disavvedutamente lasciato scorgere l'interesse che prendeva alla risposta di Wilky, questi non aveva battuto palpebra.

Camaieux da quel momento non smise di guardarlo.

Ah! dunque avete conosciuto Tromby? domandò con calma.

— Qualche volta gli ho comprato dei cotoni.

— Sapevate che avesse una figlia?

— No, ma vidi una giovane in casa sua, forse era quella di cui ella mi parla.

— Probabile. E questa ragazza si sposò nel 1841

— E' facile.

— Lo ignoravate?

— Affatto.

— Eppure ha sposato uno dei più ricchi americani.

— Ha fatto bene.

— Non sapreste, per caso, come si chiamasse il marito?

— Per caso, dice bene.

Fu preso una seconda volta da un accesso di tosse, cavò di tasca il fazzoletto e si soffiò rumorosamente.

— Chiedo scusa signor conte, sono un po' infreddato, disse con voce rauca.

Poi, respirando a pieni polmoni come sollevato da un gran peso.

— Come si chiamava il gentiluomo? domandò

— Giorgio Moore, rispose il conte.

Pronunciando questo nome il suo sguardo si fissò sull'americano. Sospettava qualcosa? La tosse era causata dall'emozione o dall'infreddatura? Chi lo sa?

Ad ogni modo Wilky non fece motto. Striose la fronte fra le mani come per cercare fra i suoi ricordi, poi con l'aria più naturale del mondo:

— No, rispose, non conosco quel nome. E mi sorprende, perchè se era tanto ricco, quanto dice il signor conte.... Abitava anche lui l'America del Sud?

— No, credo che fosse del Nord.

— Allora non mi meraviglio più.

— Poco importa, disse il conte con impazienza L'essenziale si è che affermiate averlo conosciuto

— Ah!

— Come pure suo figlio...

— Dunque ha un figlio?

— Che vi sarà mostrato a tempo e luogo.

— Con quali condizioni?

Wilky che fino allora era rimasto in piedi, perchè il conte non gli aveva offerto di sedersi questa volta sedette ed incrociò le braccia

Camaieux se ne avvide e si morse le labbra.

(Continua)

FERNET-BRANCA

DEI **FRATELLI BRANCA** DI **MILANO**

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

RACCOMANDATO DA CELEBRITA' MEDICHE

Guardarsi dalle innumerevoli contraffazioni.

Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C. Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C. New-York

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Jamooy* per *Singapore* e *Hong-kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*, *Cirenaica*, *ecc. ecc.*

Partenze settimanali da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.

da *Genova - Napoli - New - York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*. da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Al L. d'ogni mese partenze da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce »).

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della Società *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Banca Generale in Liquidazione

Società Anonima - ROMA - MILANO - GENOVA

Capitale L. 21,000,000 versato

I Signori Azionisti della Banca Generale in liquidazione sono convocati in Assemblea Generale ordinaria per il giorno 27 Giugno corr. alle ore 4 pom. nella Sede della Liquidazione in Roma, via del Plebiscito 112, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dei Liquidatori;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Discussione ed approvazione del Bilancio chiuso al 31 Dicembre 1903;
4. Nomina di tre Sindaci e di due Supplenti;
5. Determinazione del retribuzione da assegnarsi ai medesimi.

Avvertenze.

Per intervenire all'Assemblea dovrà farsi il deposito di almeno 20 azioni:

a ROMA presso la Sede della Liquidazione
» » » il Credito Italiano
» MILANO » il Credito Italiano
» GENOVA » il Credito Italiano

non più tardi del giorno 18 corrente inclusivo, ritirando il biglietto di ammissione per l'Assemblea sul quale sarà indicato il numero delle Azioni possedute o rappresentate.

Ogni 20 Azioni danno diritto ad un voto.

L'Azionista avente diritto a voto può farsi rappresentare all'Assemblea da altro Azionista, avente egualmente diritto di voto, mediante mandato espresso sul biglietto di ammissione.

Nessuno potrà avere più di 25 voti qualunque sia il numero delle Azioni possedute o rappresentate.

Roma, 4 Giugno 1904.

I Liquidatori.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il seneale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regola rizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Stoppino		Tutti		Pile Leclanch		Quadri		Fili	
Cent.mi.	L. 2.15	porcellana		cadauna	L. 1.40	2 Numeri	L. 11.75	scandiari	
» 7	» 2.80	liscì	L. 0.30	»	» 1.60	4 »	» 15.30	7/10	L. 4.—
» 6	» 3.20	filettati oro	» 0.50	»	» 1.80	6 »	» 25.—	8/10	» 3.80
» 9	» 3.75	legno . . .	» 0.25	»	» 2.20	8 »	» 25.75	9/10	» 3.70
» 10	» 4.75	» . . .	» 0.30	»	» 2.75	10 »	» 25.30	*Cordoni di seta*	
» 12	» 6.—	Perelle	» 0.45	smche	» 4.50	12 »	» 33.—	al metro . .	L. 0.2

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0] AVVISI ECONOMICI Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Occasione favorevole Motore a gas 2 cavalli funzionante solo 6 mesi. Visibile all'Albergo d'Italia via 4 Fontane. 142

Si cerca un piano terreno o 1. piano con terreno coll'Svizzera nelle vicinanze di Porta Pia o in città. Rispondere al piano 1. via Nazionale N. 212. 143

Vendesi palazzina signorile, situata in splendida posizione, composta di un ammezzato e due piani superiori con 16 camere, due bagni ecc. Sottostà con cucine, dispensa e bucataio; giardino con chalet, con rimessa a 3 camere per servitù. Acqua, gas, luce elettrica e riscaldamento Koerting. Per le trattative dirigersi via Sommacampagna 5 dalle 12 alle 13, dalle 20 alle 21, nei giorni feriali. Si escludono intermediari. 132

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Piazza S. Andrea della Valle via Chiavari 59 appartamento tutto a nuovo cinque camere libere e cucina. Portiere al 61 proprietarie Corso Umberto N. 4. 140

Piazza Libertà 10 Appartamento sotto camere e cucina acqua gas telefono. Locali terreni sulla Piazza o su via Vandalier. Sottostanti con aria e luce. Dirigersi portiere ovvero Corso Umberto I p. 2. 149

Cedesi affitto (Causa trasloco da Roma) bellissimo appartamento vuoto 9 vani. Piano 3. prossimo via Venti Settembre. Comodità tramway elettrico, bene esposto. Dirigersi Casa Commerciale Way. Ufficio speciale per affitti. Venti Settembre 28 Roma. 130

Via Castelfidardo 55 affittansi due appartamenti interno 1 vani 8, interno 8 vani 7. Rivolgersi al portiere. 135

Appartamento 11 camere, cucina, due terrazze e belvedere. Altro appartamento 6 camere, cucina, terrazza, cstiramhi via Propaganda 27, angolo piazza di Spagna. 141

Appartamento signorile mobigliato 2. piano cucina, bagno, luce elettrica, campanelli elettrici, ascensore, telefono, scala grande e di servizio. Rivolgersi via Piemonte N. 1. 11

BAGNI E VILLEGGIATURE

Albergo Maiella, Roccaraso

Stazione climatica altitudine 1350 Linea Sulmona-Isernia. Confortc moderno, presso medici, posta, telegrafo, medici, farmacia, prati, foreste, acqua sorgiva, temp. max. 20 Albergo vicino stazione (Prop. Di Sciullo).

Villa e villino Sindici in Anzio da affittarsi la prima il 15 Giugno ed il secondo subito. Dirigersi via Siot na 62 Roma. 138

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Olio di oliva eccellente può acquistarsi direttamente alla sua origine scrivendo: Amministrazione tenuta Belvedere, Sorrento. Tipo A. (finissimo) cassette litri 4-8-16 lire 4,40, 12,50, 25,50. Tipo B. (extra) 7,70 14,00, 28,50 franco di porto in tutta Italia. 145

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alla Italia famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 42

Per allievo di canto La signora Maiella, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 50

Maestra di pianoforte diplomata da lezioni per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dic. 882

Maestra di piano madre di famiglia vedova, con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 980

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. e al Cancello I biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il ritornano via Sagrestia 5).

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-14. (Formesso v. Sagrestia 7)

Museo DI GESSI: Via Marmorata, 94; dalle 15 alle 18.

Ex. BORGIANO a Propaganda Fide: Il permesso del Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.

— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 15.

— TENERANI: via Nazionn 230, dalle 14 a 16.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 al tram.

Id. S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 11 e 14 al tram.

Galleria DORIA: Ore 10-14.

Tomba di Via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.

Circo Tortiano: Dalle stesso nome dalle 9 al tramonto

Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 11 alle 15, permesso alla Segreteria Colonna, Piazza SS. Apostoli.

Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12 14 alle 17.

Id. WOLKONSKY: via Cnnte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro: **stradone** del Giardino, dalle alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 18.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: Via Giulia (nori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 16.

Id. LATERANENSE: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 16.

Chiesa S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15.

Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-16

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 23 A dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche: Appia Antina 97, 9 al tramonto

Farnesina: Lungara 230, dalle lo alle 15. 1[/2].

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, TABULARIUM

TORRE: dalle 10 alle 15.

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 12 dalle 15 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hy se via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.—	8,10	13,30	—	18,50	22,45
Pisa.	5.—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Torino	5.—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Pisa-Milano. . . .	5.—	8,30	14,40	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona. . .	8,10	—	12.—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano . . .	—	9,25	2,25	14,50	—	23,10	—
Grosseto	—	—	11,10	—	—	—	—
Tivoli-Avezzano . .	7,30	9,45	17,30	—	17,5	20,5	—
Tivoli.	7,30	—	9,45	11,50	—	20,5	—
Civitavecchia . . .	5,30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6,42	—	9.—	13,4	15,10	19,37	—
Marino-Albano. . . .	7,30	9,13	9,45	10,38	14,0	16,51	—
Ausio-Nettuno . . .	8,12	—	—	10,5	—	17,15	—
Velletri-Terracina .	8,18	—	—	17,9	—	—	—
Velletri	6,18	—	11,35	17,9	19,11	—	—
Roccagiovine-Viterbo	11,—	—	11,35	18,5	—	—	—
Fiumicino.	—	8,30	17,45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco. .	—	7,50	17,5	—	—	—	—

Il treno delle 9,12 che parte per Albano è festivo e quello delle 16,51 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	—	12,55	14,10	18,20	20,14	23,50
Pisa.	2,40	9,40	—	10,10	16,30	—	—
Torino	2,40	9,40	—	10,10	16,30	23,20	23,45
Milano-Pisa	2,40	9,40	—	10,10	16,30	23,20	23,45
Ancona-Foligno . .	—	—	11,40	14,30	—	21,15	—
Milano-Firenze . . .	7,35	13,10	—	19,20	—	—	21,45
Grosseto	8,50	—	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli . .	8,5	8,45	13,50	17,35	20,50	—	—
Tivoli.	8,5	8,45	13,50	17,35	—	20,50	—
Civitavecchia. . . .	—	—	—	—	—	19,20	—
Frascati	6,54	8,30	13,11	—	17,50	—	19,37
Nettuno-Ausio . . .	8,10	—	13,19	19,27	—	—	—
Albano-Marino . . .	7,20	9,48	13,37	17,58	—	20,40	23,12
Terracina-Velletri .	8,10	—	—	—	20,58	—	—
Velletri	8,10	10,5	15,20	—	20,58	—	—
Viterbo-Roccagiovine	8,20	14,58	—	21,40	—	—	—
Fiumicino.	8,30	—	—	19,50	—	—	—
Subiaco-Mandela. .	9,45	—	—	—	20,50	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9,30	11,30	15,15	18,15	—	—	—
Bagni a.	7,11	10,13	12,35	16,32	19,8	—	—	—
Tivoli a.	7,37	10,44	13,04	17,—	19,36	—	—	—
Tivoli p.	5,35	7,50	11,50	16,30	17,30	19,0	—	—
Bagni p.	6,28	8,35	12,34	18,56	18,12	19,65	Cent.	—
Roma a.	7,42	9,50	13,43	17,43	19,34	20,20	—	—

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio: cassiera. commessa. Scrivere A. L. posta. Roma. 97.

Distinta Signorina che conosce l'inglese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 35. 146

Signorina giovane con diploma di magistero, cerca lezioni, posto istitutrice, compagnia, disposta viaggiare, per stagione estiva. Scrivere Cecilia Medda 21 - Roma Posta - Roma. 148

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. D'acquilio fermo posta Roma. 881

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Cerco disegnatore per illustrazioni caricature da pubblicarsi giornale. Abile disposto andare tre anni in America Inviare proposte casella postale 70. 144

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera grande e salotto ad uno ed anche camera sola affittasi in via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala destra. 131

Appartamento da affittare; ottima esposizione. Via Aurelliana 18 p. 1. 144

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Croce Mi addoloro sempre più. Se non altro desiderare notizie! Dimmi e fammi sapere qualche cosa sto sempre pensierosa e malinconica! e tu come sta? Tanti b... ROSSA 143

Makru Lessi tua 5. Commossomi. Partecipo intensamente tutte tutte contro contribuisce adversi. Compresi benissimo falsità quella persona. Ogni suo scritto una gioia per me. Stringoti cuore.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carte delle Meticlonal -Inchiostri Lecilleux e Berger-Wirth